Lo SviluPPo della FiLiera e del ConSUmo CoNsapevoLe
Al Cento Carnevale d'Europa
Sapori senza Maschera
Sabato 6, 13, 20 e 27 Febbraio 2010

Sportcomuni
Edizione Ferrarese
DIFFUSIONE GRATUITA
Anno IV - N° 2
Febbraio 2010
Finito di stampare il 6/02/10
redazione@sportcomuni.it
il mensile sportivo del territorio
Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

Tiro a Segno · Pattinaggio Artistico · Pallavolo · Tennis · Atletica · Squash · Basket · Hockey su Prato

Ciclismo Turistico · Calcio · Tiro con l'arco · Nuoto · Bocce - Boccette · Badminton · Arti Marziali · Canoa

CARNEVALE, NIENTE SCHERZI MA TITOLI E VITTORIE

Cari lettori,
Impazza questo folle inverno; in molti casi anche il movimento sportivo ne ha risentito! Molte partite di calcio sono state infatti sospese a causa dell'impraticabilità dei campi. La speranza di molti è riposta nell' arrivo repentino di una stagione più calda, anche per festeggiare degnamente carnevale.
Tra le notizie più importanti del mese spiccano i titoli italiani vinti (casualmente nello stesso giorno il 31 gennaio) da due promesse dello sport ferrarese: innanzitutto l' "allievo" di canottaggio indoor Luca Rambaldi ha registrato il miglior tempo ed ha ottenuto un risultato storico anche per la sua Canottieri Ferrara. Altrettanto bravo il centese Kalifi Elhamjhad (in forza alla prestigiosa Fratellanza Modena) nell'eptathlon indoor juniores: ad Ancona ha ottenuto il punteggio più elevato sbaragliando i migliori pluriatleti della sua categoria. E sono solo all'inizio di una nuova stagione!
Tra i prossimi eventi sportivi di rilievo non si può non citare la Corriferrara, la mezzamaratona che proprio il 21 febbraio raggiungerà la maggiore età. Sempre **Ferrara** continua a seguire con interesse ed apprensione le sorti della Carife, che sta esprimendo un gioco più convincente. Ora mancano soltanto i risultati (e questo non è poco…). Appare in ripresa la Sarti, la squadra di pallamano femminile militante in serie A: gennaio ha portato bene alle ferraresi!
La **Bondeno** calcistica ha festeggiato con qualche giorno di ritardo l'Epifania con il Mondialito, un torneo che ha coinvolto i pulcini dei migliori vivai ferraresi. L'hockey indoor maschile, invece, si giocherà presto la permanenza in serie A. Basta una vittoria…
Cento continua a seguire con interesse l'andamento altalenante delle sue squadre di pallacanestro. Chi invece ha dimostrato un ottimo momento è l'Impresa Martinelli Volley, ormai presenza stabile nella zona play off della serie D femminile.
Mirabello plaude all'ottimo inizio di stagione del suo portacolori Massimo Tocchio, vincitore del Bologna Cross.
Vigarano Mainarda vede rinforzarsi (se mai ce ne fosse stato bisogno) la sua squadra più rappresentativa, quella Vassalli che conosce soltanto una parola d'ordine: vincere! Arrivano infatti nuovi sponsor e un giovane play, ulteriori condizioni favorevoli in ottica play off.
Poggio Renatico osserva con attenzione gli sviluppi di una nuova disciplina sportiva che sta prendendo piede nel suo territorio: si tratta del tchoukball, che ha eletto a sua sede il palazzetto di Gallo.
Sant'Agostino inizia a seguire con interesse la nuova avventura del neo professionista del Damiano Margutti e gli dedica un fan club rivolto a tutti coloro che sono interessati alle sorti sportive del portacolori ferrarese nel ciclismo d'elite.
Buona lettura,
FRANCESCO LAZZARINI

Particolare della coreografia dello spettacolo "Omaggio a F. Garcia Lorca" Gruppo Teatro Danza Anno 1998

Ferrara — pag. 2 — Canottaggio indoor
Bondeno — pag. 7 — Mundialito
Vigarano Mainarda — pag. 11 — Ginn. ritmica
Poggio Renatico — pag. 12 — Pallacanestro
Sant'Agostino — pag. 14 — Margutti
Cento — pag. 16 — Atletica leggera
Mirabello — pag. 20 — Massimo Tocchio
Marisa Antollovich — pag. 21 — Pattinaggio
Alimentazione — pag. 22 — Sapori senza maschera
Sport Art — pag. 23 — Gianni Longhi

Pallacanestro

NAVIGAZIONE SEMPRE A VISTA

La Carife non può più sbagliare! I ferraresi hanno bisogno di punti per sperare ancora. La vittoria in trasferta rimane ancora tabù

E' un momento importante per la Carife: il primo mese dell'anno ha riservato a coach Valli e ai suoi giocatori gioie e dolori. Le prime consistono nelle due importanti vittorie casalinghe contro Benetton Treviso e Anglico Biella, formazioni di indiscusso valore. Soprattutto sta emergendo il carattere

del gruppo. I giocatori iniziano finalmente a giocare assieme, il gioco è bello, tanto che i miglioramenti rispetto al disastroso inizio stagione sono davanti agli occhi di tutti. Purtroppo – e da qui iniziano i dolori – il crescente feeling tra i vari Grundy, Spinelli, Ford, Jackson e compagni non è sufficiente per portare a casa le partite in trasferta. Una vittoria in campo esterno manca infatti dal maggio scorso, *un eternità per chi vuole salvarsi*! Ecco allora che le partite di febbraio non potranno più essere sbagliate: arriva subito la seconda forza del campionato, quell'Armani Milano

con cui i ferraresi hanno qualche conto in sospeso; ma subito dopo è in programma lo scontro salvezza a Cremona. Tutto è ancora aperto, ma guai mollare proprio ora! La Carife dovrà essere concreta cinica e – perché no? – più cattiva in campo.
La navigazione è ancora a vista, ma sarebbe un peccato arenarsi ora!
FRANCESCO LAZZARINI

Pallamano

SGM CAPOLISTA, SARTI IN RIPRESA

A gennaio sono arrivati per le squadre ferraresi importanti risultati, che lasciano ben sperare per il prosieguo dei campionati. E' lo stesso Giovanni Sirotti, presidente e guida del movimento ferrarese a tirare le somme di quanto raccolto fino ad ora e a guardare avanti: "Per quanto riguarda la Sarti (squadra femminile che gioca in serie A ndr) gennaio ha portato una vittoria casalinga ed il pareggio esterno contro Sassari. Questi risultati hanno permesso alle giocatrici di prendere sicurezza. Dall'anno scorso, quando abbiamo disputato i play off a quest'anno sono cambiate molte cose: si è concluso un ciclo e se ne è aperto un altro. Rispetto alla scorsa stagione abbiamo infatti un nuovo allenatore e una rosa di giocatrici in parte rinnovata. Purtroppo a inizio stagione 2 titolari si sono infortunate e soltanto a gennaio con la ripresa del campionato abbiamo giocato con la squadra titolare al completo. Come società non abbiamo messo troppa pressione sul gruppo così ora stiamo raccogliendo i primi risultati. A Sassari abbiamo giocato bene ed abbiamo messo in difficoltà le campionesse italiane, che sono riuscite comunque a pareggiare. Purtroppo, dopo pochi minuti, la Debreva (motore della manovra d'attacco ferrarese ndr) si è subito infortunata. Nel complesso la squadra sta giocando così come pensavamo potesse fare a inizio stagione, forse non arriverà ai play off, ma può senz'altro salvarsi." Sta andando molto bene anche la SGM, la prima squadra maschile impegnata nel campionato di serie A2: "A fine del girone di andata siamo primi ma il campionato è molto equilibrato e solo una sarà promossa in serie A! Tutte le partite sono difficili, non ci sono risultati scontati e la classifica è corta! Infatti sono 4 o 5 le squadre aspiranti al salto di categoria! Da tre stagioni stiamo lottando per vincere il campionato: due anni fa siamo arrivati quinti, l'anno scorso secondi e anche quest'anno giocheremo fino in fondo tutte le nostre carte! La squadra è costituita da un nucleo storico di ragazzi classe '85, che si sono avvicinati al nostro sport con un progetto pilota rivolto ai bambini delle elementari del Bombonati". Certamente la pallamano ferrarese saprà togliersi tante soddisfazioni anche in questa stagione!

F.L.

Canottaggio Indoor

CANOTTIERI D'ORO

Vincono ai regionali, ma anche e soprattutto ai Campionati Italiani

Memorabile edizione dei Campionati Italiani di Canottaggio Indoor a Bari il 30 e il 31 gennaio. Una gara "senza se e senza ma" ha portato Luca Rambaldi, atleta di punta del circolo di Pontelagoscuro, a vincere il suo primo titolo di Campione d'Italia 2010 Indoor per la categoria ragazzi (15-16 anni). Anche per la sezione canottaggio della SCF è il primo traguardo nazionale assoluto dopo quelli ormai lontani degli anni '70' nella motonautica, nuoto e canoa. Il titolo regionale della settimana precedente conseguito da Rambaldi a Ravenna aveva fatto ben sperare il tecnico ferrarese Andrea Pareschi anche se il tempo finale fosse stato buono ma non eccezionale. Il tecnico SCF ben sapeva di avere già l'asso nella manica per la gara di Bari ma, per scaramanzia come tutti gli sportivi, né lui né Rambaldi si erano sbilanciati. Andando a limare le piccole imperfezioni nella condotta di gara che erano emerse ai campionati regionali e portandosi così al limite delle proprie possibilità. Una gara gestita con la freddezza ed il distacco necessari hanno fatto poi il successo finale. Rambaldi infatti è partito forte ma non troppo, conscio delle sue potenzialità, portando dopo 7-10 secondi la velocità al regime di passo che poi ha tenuto per tutta la gara terminando con il tempo di 6'21"30. Altra vittoria della squadra ad opera di Silvia Marino, l'inossidabile master che ha riconfermato il successo dopo i campionati italiani di San Benedetto del Tronto del 2009, seconda assoluta nel gruppo master femminile e prima di categoria. Risultato non da podio invece per Mattia Boscolo, che ha gareggiato nella categoria allievi C (13 anni) sui 1000 metri di percorso. La spedizione ferrarese ha comunque contribuito anche ai successi conquistati nella speciale classifica per regioni, con grande gioia del Presidente regionale, il piacentino Lorenzo D'Amato. Il Trofeo Regionale ha visto infatti primeggiare la compagine Lombarda, seguita da quella emiliano - romagnola e da quella Campana. La speciale classifica del settore maschile, addirittura, ha portato i nostri atleti a vincere davanti alle stesse Lombardia e Campania. Sono risultate così determinanti le vittorie di Marcello Miani (Canottieri Ravenna) e olimpionico a Pechino e dello stesso Rambaldi.

Eventi

LA CORRIFERRARA RAGGIUNGE LA MATURITA'

Il 21 febbraio ritorna la mezzamaratona, quest'anno accompagnata da una valida iniziativa di solidarietà

L'Atletica Corriferrara A.S.D. organizza la 18^ edizione di Corriferrara Half Marathon for Unicef, mezza maratona internazionale sulla distanza di Km 21,097. L'accurata organizzazione tecnica e logistica mettono ogni atleta nelle condizioni ottimali per migliorare le proprie prestazioni su un percorso misurato, omologato e certificato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera. La gara si disputerà domenica 21 febbraio 2010. La manifestazione seguirà il seguente prorgramma: h. 9.30 Partenza concorrenti MiniCorriFerrara; h 9.55 Partenza CORRIFERRARA Inline 20K e partenza concorrenti Mezzamaratona diversamente abili cat. carrozzine e handbike; h 10,00 Partenza concorrenti Mezzamaratona cat. Top Runner e Amatori; a seguire i concorrenti della Straferrara

Giancarlo Corà, patron della Corriferrara

NOVITA' 2010 Corriferrara for Africa

Corriferrara for Africa è una iniziativa dell'omonimo gruppo podistico che in occasione della half marathon for Unicef promuove una raccolta di scarpe sportive usate. Ogni atleta viene invitato a donare un proprio paio di scarpe che pur non più funzionali alla corsa sono pur sempre utilizzabili da chi non ha nemmeno qualcosa con cui camminare. Solo scarpe perfettamente lavate e in buone condizioni verranno ritirate.

Sono gli abitanti della diocesi di Djougou a capo della quale si trova vescovo Mons. Paolo Vieira nel Benin, stato dell'Africa occidentale tra il Togo e la Nigeria che beneficeranno della raccolta delle scarpe. Mons. Vieira è molto attivo nella ricerca di aiuti di ogni genere di conforto per la propria gente specie nell'area del ferrarese e ravennate. L'iniziativa vuole segnare una pagina importante nella storia della società estense che vuole lasciare un segno tangibile del proprio impegno verso gli altri. Per ogni atto di donazione che potrà comprendere anche più paia di scarpe verrà dato un gadget di ringraziamento offerto da Reebook, nella persona di Stefano Righini, su ogni paio di scarpe verrà applicato un tagliando che riporterà nome, cognome, città, nazionalità della persona ed accompagnerà la scarpa sino al momento della sua donazione. La tracciabilità sarà l'elemento di garanzia che segnerà ogni passaggio e movimento che il materiale subirà sino all'arrivo preso la diocesi di Djougou. La città si trova a 600 km dal porto di Cotonou, quindi un giorno poco più di viaggio e l'arrivo a destinazione. Tra Aprile e Maggio le scarpe raccolte saranno caricate nel container assieme ad altri prodotti.

GIRO D'ITALIA

Procede l'attività preparatoria in vista della partenza da Ferrara della 14.a tappa del 93.o Giro d´Italia (km. 201 con traguardo ad Asolo) in programma sabato 22 maggio. Il Comune di Ferrara ha costituito in questi giorni il Comitato di Tappa che avrà il compito di lavorare a fianco del Comitato Organizzatore durante la fase di realizzazione dell´ importante evento sportivo. Il Comitato è presieduto dall´ assessore comunale allo Sport Luciano Masieri e da funzionari e dirigenti del Comune e della Provincia di Ferrara ognuno con compiti riconducibili alle aree di competenza: partenza Fausto Molinari, sicurezza Luca Capozzi, stampa e comunicazione Alessandro Zangara, promozione e marketing Roberto Ricci Mingani. La carovana del Giro giungerà a Ferrara già a partire dal pomeriggio di giovedì 20 maggio, quando inizieranno i lavori di allestimento del villaggio che avrà un´estensione di circa 3.000 mq. Mentre il luogo di partenza è già stato stabilito (Viale Cavour e Largo Castello), l´ individuazione della zona del centro città da destinare al villaggio è ancora in fase di definizione, considerato che in maggio sarà ancora aperto il cantiere di Corso Martiri della Libertà. Per questa ragione gli organizzatori e il Comitato di tappa, dopo gli opportuni sopralluoghi, si sono riservati di individuare in un secondo momento l´ area più idonea.

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO

REGALI D'AFFARI
GADGET PROMOZIONALI
PELUCHES

www.fantasilandia.it
Telefono : 051/6861126

Servizi di
Stampa
Transfer
Ricamo
Incisione al
Laser
Marchiatura a
Caldo

Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali personalizzati, regali d'affari e peluches

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI COMUNI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, S. MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004
Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it
Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE); **Redazione:** redazione@sportcomuni.it; **Caporedattore:** Francesco Lazzarini;
Grafica: grafica@sportcomuni.it; **Consulente commerciale:** Umberto Manservisi; **Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142**
Hanno collaborato: Alba Balboni, Angelo Mestieri, Antonio Gatti, Andrea Pareschi Augusto Pareschi, Cristina Romagnoli, Dario Gilli, Elisa Buzzi, Giulia Bernagozzi,Giuliano Boldini, Giuliano Lodi, Jessica Palma, Laura Rossi, Marco Bergamini, Marisa Antollovich, Michele Manni, Rita Molinari, Valerio Vassalli Virginia Cavallari.
Un ringraziamento: Alan Fabbri - Sindaco Comune di Bondeno, Andrea Pareschi, Anna Lolli Tiglio, Antonio Gatti, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, Davide Balboni, Elena Zoboli, Emanuele Mattarelli, Kalifi Elhamjhad, Giovanni Sirotti, Leonardo Campagnoli, Giorgio Trocchi, Giuliano Lodi, Marco Margutti, Marco Zambardi, Michele Roncarati, Monica Caffini, Emanuele Mattarelli, Nino Formenti, Raffaele Ravagni, Roberto Ramponi, Silvia Montanari, Simone Frigato, Vittorio Longhi

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

GRUPPO EDITORIALE LUMI

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.

POGAS POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITÀ SPORTIVE · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Poggio Renatico · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Coni Comitato Provinciale Ferrara · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · CSI Comitato Provinciale Ferrara Centro Sportivo Italiano

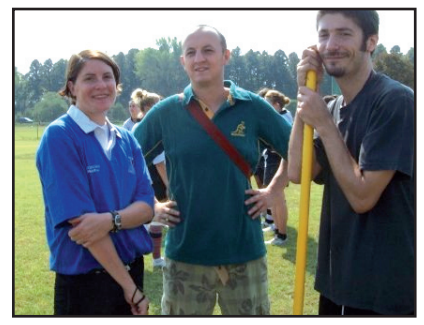
Rugby

IL RUGBY E' DIVENTATO VELENOSO!!!

Nasce in città la prima squadra femminile

Il rugby è lo sport dove l'imprevedibile palla ovale è metafora di vita, non si sa mai come prenderla, non si sa mai dove rimbalzerà, è tua ed invece ti scappa via… L' avventura delle Velenose è iniziata quasi per scommessa lo scorso maggio con alcune ragazze ed è poi andata a pieno regime da settembre presso la sede del CUS Ferrara in via Gramicia. Un obiettivo: la partecipazione al campionato di Coppa Italia a 7 per la stagione 2009-2010. Le Velenose si allenano tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 20:00 alle 21:30). L'ora e mezza è intensa e dura, non solo perché la stagione invernale che sta mettendo alla prova le nuove giocatrici (non certo abituate al freddo), ma anche perché non conoscono ancora pienamente i segreti del gioco. Stanno comunque dimostrando di avere tanta voglia di fare, di imparare e di divertirsi assieme. Il rugby unisce e crea gruppi affiatati ed allegri.

E' una vera e propria passione per lo sport, che porta a condividere momenti sia sportivi che di vita e a far nascere belle amicizie. Infatti spesso ci creareno situazioni di gioco in cui le ragazze agiscono quasi all'unisono tenendosi pronte per il sostegno e la copertura del compagno. Il rugby è il gioco di squadra per eccellenza, una vera e propria battaglia che forma il carattere delle giocatrici. Le Velenose hanno tutte le qualità necessarie: la generosità, lo spirito di sacrificio, l'altruismo, l'allegria sono tutte doti che servono per un gioco di questo tipo e che coinvolge ed unisce tutti. In campo è davvero una lotta per il pallone … ma appena la partita termina ci si riunisce tutti allegramente per il tradizionale "terzo tempo", situazione in cui tutti i giocatori - compagni di squadra ed avversari si ritrovano a condividere pasti e brindisi accompagnati e sostenuti da canti "folkloristici" studiati, preparati ed anche inventati dalle stesse giocatrici.



Da sx: I preparatori Federica Guerzoni e Luca Zampollo e l'allenatore Luca Rizzati

Le Velenose ferraresi sono la novità del campionato e sfidano le già consolidate squadre dalla ben nota tradizione sportiva del rugby come il Rovigo, Mantova, Bologna, Piacenza, Colorno, Reggio, Modena. Sebbene sia una squadra appena nata sta già ottenendo grandi risultati e porta alto l'onore della maglia bianco nera, i colori del Comune di appartenenza. Al momento si trovano al quarto posto in campionato, ma possono ancora ottenere grandi risultati e migliorare la propria classifica.

GIULIA BERNAGOZZI

La formazione della Squadra delle Velenose – CUS Ferrara Rugby

Dirigenti e tecnici: Carlo Ozzarini, "Ozza"; Antonio Spaccamonte, "Toni"; Martina Magnoni "Marty". **Allenatore:** Luca Rizzati "Veleno". **Preparatori:** Luca Zampollo, "Zampa"; Federica Guerzoni Fedina". **Le giocatrici:** Silvia Telloli, capitano "Tella o Capitella"; Manjola Kolndrekaj, "Manjo"; Giulia Bernagozzi, "Gus"; Giada Ozzarini Ozzarina "J-Lo"; Chiara Rossi, "Wendy"; Giulia Castaldini, "Terry"; Elena Castaldini, "Maggy"; Maria Giovanna Mollentini, "Emmegi"; Alessandra Biscari "Ale"; Annalisa Taddia, "Anna"; Greta Debiasi "Glaura"; Giulia Franceschetti, "Aggressiv"; Irene Caniati, "Nene"; Eleonora Roncarati, "Elly"; Stefania "Puddu"; Ilaria Ruiba, "Rui"; Beatrice Tamburini, "Beatrix"; Maddalena Fiorini, "Maddi"; Ilaria Andreani, "Ila"; Irene Scardovelli, detta "Ire".

Pattinaggio in linea

WORLD INLINE TEAM PRESENTA LA NUOVA STAGIONE

In programma grandi eventi e gare

Come previsto si è svolta il 31 gennaio all'Hotel Carlton la conferenza di presentazione del progetto sportivo per l'anno 2010 della asd Ferrara World Inline Team. Ospite d'eccezione lo svizzero Markus Ott, patron della World Inline Cup, La sua presenza a Ferrara è stata presto spiegata: il Trofeo del Lavoro che quest'anno, approfittando del week-end, si correrà l'1 e il 2 maggio, sarà quasi certamente tappa di questo prestigioso calendario. Il patron della World Cup ha parlato per circa 20 minuti spiegando i numeri del movimento rotellistico, 25 milioni di praticanti in Europa, 100 nel mondo, la filosofia alla base degli eventi e la copertura mediatica che viene assicurata. Si sono poi alternati il team manager Mirko Rimessi e il presidente Sara Rambaldi spiegando come si sta lavorando per rinnovare lo storico Trofeo, il più longevo in Italia, e le motivazioni di alcune scelte. E' poi intervenuto il delegato provinciale della FIHP Vittorio Bruni che ha ringraziato Ferrara Inline per il lavoro svolto e ha esortato la società e i ragazzi del team a svolgere con sempre maggiore impegno il lavoro di insegnamento ai bimbi, essendo certo che di futuri pattinatori a Ferrara ce ne sono molti, bisogna solo saperli coltivare. Concluso il capitolo riguardante il Trofeo del Lavoro si è poi parlato degli altri eventi organizzati dal Ferrara Inline: prosegue infatti la partnership con Atletica CorriFerrara finalizzata alla realizzazione della CorriFerrara Inline 20k. Il prossimo 21 febbraio accanto alla CorriFerrara Half Marathon si correrà la prima edizione ufficiale sui pattini. Il problema fondamentale di questa gara rimane che la terza domenica di febbraio è veramente presto per una gara di pattinaggio su strada. In ogni caso sarà l'occasione della presentazione ufficiale "su ruote" del Ferrara Inline Team 2010. Prosegue anche la partnership con Vola nel Cuore, che porterà ad organizzare assieme la nuova edizione della Pattinata del Cuore, evento non agonistico finalizzato alla solidarietà, per il quale ci sono tante idee in cantiere. Concluso con gli eventi si è passati alla presentazione dell'altra faccia della medaglia: se il Trofeo del Lavoro è stato definito "Il Mondo a Ferrara" il World Team è sicuramente "Ferrara nel Mondo". Sarà la terza stagione d'attività per il team ferrarese ed anche quest'anno si è tentato di rafforzare la squadra maschile: a disposizione del team manager Mirko Rimessi, oltre ai ferraresi Nicola Canella, Stefano Chinaglia e Dario Rivaroli ci saranno l'inseparabile Claudio Lombardi, il pluricampione del Mondo Luca Presti e il neo-acquisto, campione italiano in carica Alessandro Gherardi. Non si è ancora presentato un nuovo main-sponsor, per il quale si sta fittamente lavorando; intanto sono stati presentati i partner che hanno già confermato la loro partecipazione per il 2010. Durante la conferenza è stata spiegata anche la mission e il forte legame l'associazione dell'associazione con la città. E' stato anche presentato il nuovo vicepresidente, l'ex atleta Paolo Campi, forte della sua trentennale presenza, spesso vincente, sui campi di gara Italiani e non solo. Si è inoltre proceduto a ricordare i principali avvenimenti e risultati della scorsa stagione, tra i quali il presidente Sara Rambaldi ha ricordato la vittoria del titolo Mondiale master da parte di Desiana Caniatti.

Danza

UN LUNGO E PROFICUO CAMMINO

Intervista ad Anna Lolli Tiglio, direttrice artistica di Gruppo Teatro Danza

Il Gruppo Teatro Danza di Anna e Giorgio Lolli compie quest'anno 30 anni. Fervono quindi i preparativi per la celebrazione di un traguardo importante e prestigioso. Il momento clou dei festeggiamenti si svolgerà nella splendida cornice del Teatro Comunale sabato 12 giugno, quando andrà in scena il galà. Nel corso della serata verranno proposti sia alcuni momenti del lungo e proficuo cammino percorso dal GTD, sia nuove coreografie.

Professoressa Lolli, come è nata la sua scuola di danza?

"Quasi per caso! Infatti per molti anni ho insegnato educazione fisica al liceo classico. Per coinvolgere nelle ore di lezione molte ragazze che non erano interessate agli sport tradizionali, avevo creato un gruppetto che era interessato alla danza. Era il 1980, lo stesso anno in cui è nata ufficialmente, sempre all' Ariosto, l'attività di pallamano della collega Luciana Pareschi Boschetti. Tra i miei interessi, poi, c'erano anche la ginnastica artistica e ritmica. Con il tempo ho fatto una scelta: ho intrapreso la strada della danza e mi sono specializzata nella moderna. Ho poi iniziato a proporre un'attività extrascolastica rivolta ad un gruppo di quattordicenni. Mi sono subito accorta che se volevo dare un seguito a questa realtà avrei dovuto coinvolgere anche le tante bambine e i pochi bambini interessati. In questo modo avrei anche potuto individuare e seguire meglio gli allievi più dotati. Ho così aperto la prima sede ufficiale del Gruppo Teatro Danza, in piazzetta San Nicolò. La mia attività è iniziata per passione, ma ormai è diventata la mia professione! Ora abbiamo 3 sedi (una in piazzetta San Nicolò, una in San Giovanni ed una a Copparo), con 250 allieve che sono seguite dalle insegnanti Elisa Ardizzoni, Jessica Pancaldi, Sara Poletti e Velentina Vergani per la danza moderna, la propedeutica e il flamenco, Cinzia Longhi e Giulia Troni per la danza classica e Fabrizio Lolli per l'hip hop."

Proprio tra i suoi allievi alcuni hanno fatto carriera. Chi ricorda in modo particolare?

"Tra i tanti ricordo Monica Casadei, che è andata a studiare in Francia ed ha successivamente fondato Artemis Danza, compagnia di livello internazionale. A 15 anni è arrivato alla mia scuola Sandro Franchini, che attualmente balla a Londra ed è molto conosciuto nel campo del musical. L'ho preparato per superare l'audizione con Lorella Cuccarini, che lo ha inserito nella sua compagnia ed ha girato l'Italia con <<Grease>> e <<Jesus Christ Super Star>>. Senza dimenticare Emanuele Soavi, che lavora in Germania, dove balla e insegna. Tra le allieve più dotate dobbiamo menzionare Prisca Bertoni che è stata selezionata e frequenta il Royal Ballet, Eleonora Tassara (ora a Rotterdam), Elisa Ardizzoni, che è la mia insegnante di punta per quanto riguarda la danza moderna, contemporanea, flamenco e tip tap e che ha vinto una borsa di studio a New York. Infine Beatrice Mezzetta, che ha vinto una borsa di studio a Montpellier presso il centro professionale di Anne Marie Porras, di cui seguiamo la tecnica e con la quale mi sono formata.

La sua scuola in questi 30 anni ha quindi dato la possibilità alle sue allieve migliori di farsi strada nel mondo della danza. Qual'è il suo segreto?

"La danza non è solo tecnica; bisogna danzare col cuore se si vuol trasmettere emozioni forti. Proprio queste emozioni le puoi esprimere anche con vari stili come la moderna, la contemporanea, il jazz, l'afro, l'hip hop e tanti altri. Ecco, ho sempre spinto i miei allievi a studiare quanti più stili possibili. Cerco di portare gli allievi a raggiungere fisicità, tecnica ed espressività ma gradualmente, puntando prima di tutto a sviluppare la passione per la danza perché solo così riusciranno a trovare quella tenacia e quella determinazione che li porterà ad ottenere risultati e ad affrontare ogni difficoltà anche se sembrano insormontabili. Inoltre le abituo fin da piccole ad affrontare il pubblico in spettacoli che pur essendo fatti da non professionisti richiedono anche da parte loro un grande impegno. Infatti questi 30 anni son stati segnati da lavori realizzati ininterrottamente: ogni spettacolo è come un figlio per tutti noi!! Alcuni di questi sono ricordati con grande emozione, per esempio Pinocchio, Omaggio a Federico Garcia Lorca, Just for Alvin Alley, Drums E – Dance… Inoltre ho sempre invitato coreografi da tutto il mondo a collaborare nella scuola e questo ci ha dato la possibilità di crescere".

Quali sono state le soddisfazioni più grandi di questa bella avventura?

"Innanzitutto la scuola trasmette ai bambini il valore del bello! Crescendo si appassionano e creano gruppi di danzatrici molto affiatate, come quello delle mie veterane."

Quali persone l'hanno seguita con dedizione in questa lunga avventura?

"Personalmente ho la fortuna di avere un marito, Giorgio, che arricchisce i miei spettacoli con scenografie molto spettacolari. Ha un grande senso artistico e i nostri spettacoli vengono arricchiti da un disegno luce molto accurato. Al lavoro di Giorgio si somma anche quello della costumista Gioconda Pierazzoni Guerra, che con la sua creatività ed esperienza mi permette di valorizzare le coreografie con abiti eleganti ed originali. Ho poi la fortuna di aver trovato in Elisa Ardizzoni la persona capace di portare avanti il mio lavoro."

FRANCESCO LAZZARINI

Pallavolo

IL VOLLEY ARRIVA A PILASTRI

E' partita ad ottobre presso il nuovo impianto di Pilastri l'attività di pallavolo organizzata dal Volley Bondeno. Gli allenamenti (il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 18.00) coinvolgono un bel gruppo di ragazzine delle scuole primarie. Le più piccole sono impegnate nella palla rilanciata, mentre le più grandi svolgono attività di minivolley. In pochi mesi già sono evidenti i risultati tecnici raggiunti, tanto che le più grandi si preparano ad affrontare dall'anno prossimo il campionato promozionale under 12. Hanno partecipato al loro primo torneo nel mese di dicembre quando le bambine più grandi si sono presentate a Finale Emilia in occasione di Babylandia, in una serata che è stata non solo di sport ma anche e soprattutto di sport e divertimento.

Foto di repertorio - Il palazzetto di Pilastri in fase di costruzione

I prossimi appuntamenti per le aspiranti pallavoliste sono in programma per la prossima primavera! Anche le iscrizioni sono sempre aperte. Ecco le baby pallavoliste: Chiara Gregori, Virginia Marta Pasqualini, Sara Gualandi, Asia Caselli, Amily Ferri, Valentina Bonfatti, Irene Borsetti, Eugenia Cornacchini, istruttore Nicole Corradini. Passando alle altre squadre del volley Bondeno, si è appena concluso il campionato under 16, a cui è corrisposto l'avvio di quello under 12. Le under 14, 18 e le prime squadre femminili e maschile stanno continuando i rispettivi tornei.

Sport & Solidarietà

IL TORNEO DAL PARSUT PRO AISLA

Si è svolta nella mattina di lunedì 1 febbraio la cerimonia di consegna dell'incasso

Si è svolta nella mattina di lunedì 1 febbraio la cerimonia di consegna dell'incasso (al netto delle spese Siae) relativo alla serata speciale organizzata al termine del "Torneo dal Parsut" lo scorso luglio. Il torneo, che ha ospitato partite di calcio a 5 e, nei week end di hockey su prato a sette giocatori, nella serata straordinaria in coda al calendario ha ospitato pure una partita di calcio a 5 (con incasso devoluto in beneficienza) fra rappresentativa Nazionale Italiana Cantanti e rappresentativa locale.

La cerimonia è avvenuta alla presenza di Alan Fabbri, sindaco di Bondeno, di Claudio Naldi, dello staff organizzativo Nazionale Italiana Cantanti, di Alberto Botti e Nadia Tassi, rispettivamente presidente e co-promotrice della sezione di Ferrara dell'Aisla (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), di Mario Sforza e Luciana Setti, rispettivamente presidente e componente del direttivo sezione Avis di Bondeno, e Francesco Andreoli e Simone Costanzelli (del comitato organizzatore Torneo dal Parsut unitamente ad alcuni membri dell'Asd Atletico). L'incasso è stato devoluto per precisa scelta degli organizzatori alla sezione di Ferrara dell'Aisla; come precisato da Botti, sarà probabilmente impiegato per una borsa di studio (in sinergia con l'Unità Operativa di Neurologia dell'Università di Ferrara). Importante anche il ruolo della sezione Avis che, s'è presa in carico la gestione (sempre complessa) della nota Siae. La Nazionale Italiana Cantanti, tramite il suo rappresentante, s'è resa ancora disponibile per la collaborazione e partecipazione anche nell'edizione 2010"

FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa
P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

AFFITTASI
BONDENO centro, magazzini, con ampio cortile e area di manovra mezzi.
Per info: Tel. 0532 897498 ore pasti.

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli, cartoleria, articoli da regalo ...

Trattamenti Shiatsu
• per migliorare la prestazione sportiva e recuperare più in fretta l'energia
• per alleviare manifestazioni dolorose, contratture, ansia e stress
Claudio Esp. di Shiatsu, Istr.Dipl.
Tel. o sms a 333 1271165

Ditta GAMBERONI CESARE
di GAMBERONI ROBERTO
Lattoniere - Idraulico - Impianti acqua, Gas, Riscaldamento e Condizionamento
44012 Bondeno (FE) - V.le Matteotti, 52/A - Tel. e Fax 0532/893191
Cell. 337 627411
Codice Fiscale GMB RRT 46C23 D548J - Partita IVA: 00668980386

Foto CLUDY VIDEO
Foto d' autore
Perfette riproduzioni e restauro di antiche lastre e vecchie foto
Suggestivi DVD video con foto in movimento
Spettacolari creazioni grafiche
... e tanto altro!!
Pieve di Cento (Bo) via Angelo Gessi 4 tel. 0516861009

Calcio

I PULCINI AL MONDIALITO

Pieno successo per l'ormai tradizionale manifestazione ideata anni fa dall'indimenticato Gim

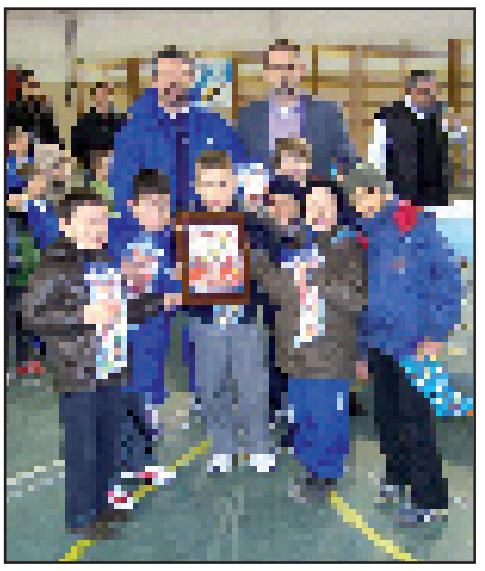
E' ormai una tradizione: si tratta del "Mondialito della Befana". Organizzato da Eros Tartari e dal sempre attivo staff tecnico giovanile della Bondenese Calcio, quest'anno ha coinvolto in una mattina di calcio e di divertimento le più importanti squadre di pulcini (annate 2002 – 2003) provenienti dalle scuole della provincia di Ferrara. Domenica 17 gennaio la palestra grande di via Manzoni, è stata la sede di tante sfide tra i "minigiocatori" di Frutteti, Pontelagoscuro, Sant'Agostino Calcio, Audax Dribbling, e naturalmente della rappresentativa locale. Un numeroso pubblico ha assistito alle partite, per la soddisfazione degli organizzatori. "Abbiamo ripreso un'idea di Tonino Gallini detto Gim (l'indimenticato dirigente della società ndr.) di far giocare i più piccoli nella mattinata dell'Epifania – racconta Tartari –. Quest'anno, a causa della neve e del tempo avverso, abbiamo posticipato di un paio di settimane la manifestazione. L'edizione 2010 del Mondialito è ben riuscita. Per noi è stata impreziosita anche dalla vittoria finale dei pulcini della Bondenese! Abbiamo voluto premiare indistintamente dalla classifica finale tutti i giocatori partecipanti al torneo con una calza". Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Bondenese Calcio Giuseppe Cavallini e l'assessore allo Sport del Comune di Bondeno Emanuele Cestari. E gli organizzatori già pensano al Mondialito del prossimo anno: neanche la neve li può fermare!!!

F.L.

Bondenese

Spal 1907

Sant'Agostino



Frutteti

L'entrata in campo delle squadre

Pattinaggio Artistico

"GARE E DINTORNI"

Sta per partire la stagione. Una serie di iniziative per avvicinare i più piccoli a questo sport

Gli atleti dell'A.S.D. Pattinaggio Artistico Bondeno, come ogni anno, si stanno intensamente preparando per la loro prima gara FIHP che si terrà a inizio febbraio a Ferrara. È la prima di una lunga serie che terminerà fino a settembre: è un lungo percorso fra gare organizzate da FIHP, UISP e AICS e che già lo scorso anno li ha visti protagonisti di molte vittorie. Le allenatrici federali Monica Ferri e Caterina Ghisellini, che portano in pista la loro lunga carriera ed esperienza sportiva, stanno preparando al meglio gli atleti. Ci sono tutte le premesse per ottenere buoni risultati anche in questa stagione. Nel frattempo, si fa spazio una bella iniziativa: verranno organizzati sabati pomeriggi gratuiti per avvicinare i bambini a questo sport. L'idea di base è di promuovere il pattinaggio conosciuto da pochi giovani, ma che è una realtà viva Bondeno. I bambini potranno provare l'emozione di stare sui pattini, ma soprattutto di divertirsi con i coetanei. Le allenatrici sono a disposizione di chiunque volesse provare nei giorni: **13 Febbraio, 06 Marzo, 10 Aprile e 15 Maggio presso la palestra Manzoni dalle 16,30 alle 18,00.**

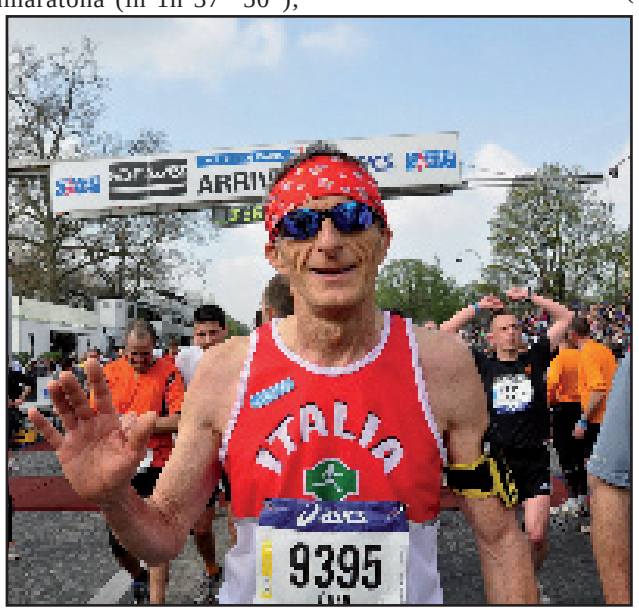
JESSICA PALMA

CORRI FORREST, CORRI... PER L'ATLETICA BONDENO!

Sfogliando le pagine con i risultati degli atleti delle categorie Senior-Master tesserati per l'A.S.D. Atletica Bondeno mi è davvero difficile non ritornare con la mente al bellissimo film di Tom Hanks e paragonare le miglia corse dal protagonista con i chilometri percorsi dai " nostri Gump" di Bondeno. Già da alcuni anni infatti, con molto entusiasmo unito a costanza e impegno, oltre 15 atleti hanno riformato il gruppo "maratoneti", che diversi anni fa con Franco Finetti, Andrea Tugnoli, Patrizia Dall'Olio e altri, avevano riportato buonissimi risultati sulle lunghe distanze anche a livello nazionale. Segnalo alcuni dei migliori risultati ottenuti dagli iscritti che abitano nel nostro paese, che rappresenatno costantemente l'Atletica Bondeno in manifestazioni nazionali e internazionali.

Alberto Grechi ha partecipato nel 2009 ad oltre 20 gare, quasi tutte sulle lunghe distanze e con buoni riscontri cronometrici: in febbraio nella "Half Marathon (in 1h 31'09") a Ferrara; in aprile nella "Marathon de Paris" (è arrivato 3206° su oltre 33.000 partenti); in maggio alla "Cortina – Dobbiamo Run" (distanza sui 30 km con il tempo di 2h 19' 39"; in settembre a Limone sul Garda "Lake Garda Marathon" (in 3h 20' 11); in ottobre a Venezia "Venece Marathon" (in 3h 16' 05" e giungendo 559° su 6500 partecipanti); in novembre alla Firenze Marathon (in 3h 16' 11 è risultato il 1195° su 10500 partecipanti).

Marco Mlfitano: ha disputato nel 2009 7 tra mezze maratone e maratone: in febbraio la "Ferrara Marathon" giungendo 399°; ad aprile la maratona di S. Antonio a Padova (n 3h. 52' 00"); in maggio la "Cortina – Dobbiamo Run " (km. 30 in 2h 34" 32"); a Bologna in settembre alla "Bologna Run Tune Up mezzamaratona (in 1h 37" 50"); in ottobre a Venezia alla "Venice Marathon"(in 3h 52' 12"); in dicembre alla "Maratona di S. Silvestro" a Calderaia di Reno (112° classificato in 3h 47' 46"). **Andrea Costa**: nel 2009 a causa un intervento chirurgico ha dovuto limitare molto la sua attività: in gennaio ha corso la mezza maratona "Montefortiana (1h 44' 39"); in febbraio la "CorriFerrara" (in 1h 34' 42"); in marzo la "Ferrara Marathon"; ha chiuso l'attività dopo l'intervento con le corse di cross disputate in Provincia .



Gianni Cosenza ha partecipato: a febbraio la "Half Maathon" km 21 in 1h 48"; in marzo alla "Ferrara Marathon" (km. 30.00 con il tempo di 3h.00). Il 5 Aprile ha corso a Parigi la "Paris Marathon" (in 4h 30').

Oder Polastri (cat. MM60) Ha partecipato sempre nel 2009 a 18 gare .Ha iniziato la stagione sportiva a S.Bartolomeo in Bosco con la "Maratonina d'inverno" (in 1h 39' 39"); il 18 gennaio ha corso la "Montefortiana" (in 1h 48'38"); in febbraio la "Corriferrara" a Ferrara (in 1h 37' 02"); in marzo la "Ferrara Marathon" (in 3h 35'12"); il 5 aprile a Parigi la"Paris Marathon" (in 3h 34' 37"), in maggio a Dobbiaco la "Cortina-Dobbiaco-Run" (km. 30 in 2h 49'26"); in agosto la"Brunico-Campo Tunes" (km. 17 in 1h25'28"); in settembre a S.Maria Maddalena la maratonina di km.21 (in 1h41'58"); a Pontelagoscuro il "memorial Cardinelli" (km.21.097 in 1h36'39"). Ha chiuso l'anno partecipando a tutte le gare di cross organizzate in Provincia con buoni piazzamenti di categoria. Seguiranno nei prossimi numeri i risultati degli maratoneti bondenesi alla "Forrest Gump".

VALERIO VASSALLI

Pattinaggio Artistico

SKATE ROLLER PRENDE IL LARGO

Allenatore e allieve si raccontano: divertimento ed entusiasmo alla base della nuova realtà

Non manca l'entusiasmo alle pattinatrici della Skate Roller, nuova realtà di pattinaggio artistico recentemente nata in paese. Infatti gli immancabili impegni scolastici e neppure le difficoltà a restare in equilibrio riescono a scoraggiare questo nuovo gruppo. Seguite dalla vecchia gloria Emanuele Battaglioli, le ragazze stanno gradualmente acquisendo familiarità con i pattini. Proprio l'allenatore, raggiunto nella palestra della scuola media, ha illustrato questo progetto: "La società è nuova e vuole creare un ampio seguito soprattutto tra i bambini. Infatti il nostro programma è rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie di Bondeno. Siamo anche a Scortichino nella palestra della scuola. Innanzitutto vogliamo creare interesse per il pattino tradizionale, che permette evoluzioni ed esercizi molto differenti dai pattini in linea. Il pattinaggio artistico è una disciplina che associa il gesto sportivo con lo spettacolo, basti pensare ai vestiti e alle musiche con cui gli atleti si presentano per le esibizioni … E' dal 1984, anno in cui ho smesso di gareggiare, che insegno! Insomma non mi sono mai voluto allontanare da questo sport!". Proprio i trascorsi sportivi sono importanti: "Gareggiavo in singolo ed in coppia con Caterina Ghisellini (che attualmente allena i Pattinatori di Bondeno ndr.). Per 5 anni sono stato in Nazionale; ho ottenuto un terzo posto ai campionati europei juniores, un secondo in Coppa di Germania ed uno in Coppa Europa". Anche le allieve Martina e Sara sono contente di questa nuova esperienza: "Non ci fa paura cadere, il nostro è uno sport in cui si impara l' equilibrio. Pattinare ti trasmette una bella sensazione di leggerezza. Non dimentichiamo anche l'allegria del gruppo, che spesso ci dà la forza per andare avanti e di migliorarci". La più esperta Debora aggiunge: "Impariamo sempre cose nuove, anche e soprattutto osservando i più esperti. Anche noi ragazzine ci stiamo dando da fare per la società: con Costanza (un'altra allenatrice ndr) abbiamo creato proprio noi le nostre divise!". Presto gli allenamenti lasceranno spazio anche alle tante esibizioni e gare in programma per il 2010.

Bondeno

Hockey

SUCCESSO DI TAPPA PER GLI UNDER 8 E 10

Risultati incoraggianti per il settore promozionale dell'Hockey Club Bondeno domenica 31 gennaio a Padova, al termine della terza tappa del circuito di hockey indoor, riservato ai ragazzi nati dal 1998 al 2002. Ottimo secondo posto, invece, per gli under 12

Bondeno 3 febbraio 2010 – S'è svolta a Padova domenica 31 gennaio la terza tappa del circuito indoor riservato ai ragazzi nati dal 1998 al 2002 suddivisi nelle categorie under 8, 10 e 12. E risultati incoraggianti per i baby biancazzurri guidati da Marco Bergamini, vice presidente dell'Hockey Bondeno, Alberto Meloni e Marco Giovanni Vandelli. Hanno partecipato alla manifestazione, oltre all'Hockey Bondeno, anche le squadre di Mori, Riva del Garda, Padova, Rovigo e Merlara. Defezione all'ultimo momento, invece, per il Parma, bloccato dalla neve. Nella categoria under 8 i baby biancazzurri si sono qualificati al primo posto dopo aver ottenuto l'en plein nei quattro incontri disputati, con la grande soddisfazione di aver visto premiato Gideon Awuah, come miglior giocatore di categoria. Nella categoria under 10 i bondenesi hanno bissato il successo già ottenuto nel precedente Circuito Festival di Mori grazie a tre vittorie e un pareggio e successo finale con quattro punti di vantaggio sulla seconda classificata, il Cus Padova. Grande battaglia e ottimo livello tecnico nella categoria under 12 dove l'Hockey Club Bondeno ha ottenuto il primo posto del girone B, grazie a due vittorie ed un pareggio, ma poi ha dovuto inchinarsi al Riva del Garda, dopo una combattutissima finale. La 4^ e ultima tappa è prevista il 28 febbraio nel palazzetto dello sport di Trento con le tre formazioni in lizza per la vittoria finale e con la concreta speranza di alzare almeno una coppa in una delle tre categorie promozionali, l'ambito trofeo riservato a chi ha ottenuto il maggior numero di punti nelle singole tappe. Questi gli atleti schierati dall'Hc Bondeno: Awuah Gideon, Riccardo Balboni, Alessandro Bergamini, Andrea Bergamini, Enrico Bosi, Enrico Castaldi, Alessandro Castaldini, Oscar Costanzelli, Adam Khayat, Amini Khayat, Giacomo Mazzi, Matteo Mazzi, Teo Meloni, Jennifer Pennacchioni, Sebastiano Pola, Riccardo Reggiani, Marcello Succi, Christian Toselli, Emiliano Zanca, Eric Zerbinati.

M.B.

quartotempo

Ospiti i sindaci di Finale Emilia e Bondeno

Lunedì 11 gennaio è stata una gradevolissima giornata invernale tra le accoglienti braccia del ristorante pizzeria ''Al Ponte" a Scortichino, che ha fatto da sfondo al primo incontro del 2010 del gruppo opinionistico 4°Tempo. Per non smentire le finalità benefiche e prive di secondi scopi, la segreteria ha invitato al pranzo i due sindaci dei due comuni più significativi dell'area di confine tra le province di Ferrara e Modena: con grande entusiasmo hanno accettato l'invito i primi cittadini Soragni di Finale Emilia e Fabbri di Bondeno. Entrambi hanno rimarcato il valore e l'importanza delle società calcistiche come punti di aggregazione, nonchè l'indispensabilità di curare i settori giovanili, come unica cura allo speculazionismo ed al lievitare dei costi delle società. Grande interesse ha creato nei due primi cittadini la programmazione della seconda edizione del Quarto Tempo Cup, che dalle prime indiscrezioni dovrebbe tenersi nel modenese ad agosto 2010. Il prossimo incontro del IV Tempo è fissato per lunedì 22 febbraio con ulteriori novità.

A.G.

VASSALLI, LA MARCIA E' SOLITARIA

Coach Ravagni mantiene alta la tensione: la squadra si allena e, soprattutto, vince con continuità

Il campionato riparte … da dove lo avevamo lasciato! Le vittorie consecutive aumentano e salgono a 16. Gennaio si è concluso al Pala-Vigarano con i tanti sostenitori che hanno assistito ad un'altra partita controllata senza troppa fatica dalle biancorosse. L'ultima "vittima" è stata il Sarcedo. Il risultato finale parla chiaro: 73 – 43 e vittoria mai messa in discussione. Le ospiti hanno mantenuto il ritmo della capolista per due tempi. Le biancorosse sono poi salite in cattedra, con Savelli, Basso, Fabbris e Aleotti in grado di fare la differenza al momento opportuno. Una volta acquisito un netto vantaggio si sono accomodate in panchina, lasciando spazio per gran parte dei 10 minuti finali alle compagne. Anche queste ultime si sono comportate bene ed hanno addirittura accresciuto il vantaggio. E il "sogno" continua!

Valeria Silvestrin

Cosa c'è dietro le quinte? Tanto lavoro svolto e tanto altro da fare. La lunga serie di vittorie non è frutto del caso, ma di un progetto sportivo ambizioso, concreto e a lungo termine. Questo spiega le quattro sedute settimanali di allenamento, componente importante di un programma che certo non appare inferiore a quello seguito da molte squadre di serie A2.

Al termine della partita con il Sarcedo, coach Ravagni ha parlato dello stato di forma e dei progressi della sua Vassalli. Alla domanda diretta: la vostra corsa forsennata non rischia di stancare la squadra?", ci ha rassicurato: *"Può essere stanco un operaio che lavora 8 ore al giorno, non chi si allena per 2 ore al giorno per 4 volte alla settimana! Le ragazze dopo la partita hanno due giorni e mezzo per riposarsi: dato che sono tutte coscienziose, si tratta di un tempo di recupero più che accettabile! Prendiamo ad esempio Carla Fabbris: l'anno scorso faceva 7 sedute settimanali ed è diventato il pivot di adesso (*uno dei migliori della categoria ndr*)! Nello scorso campionato abbiamo perso non tanto per la nostra stanchezza, come in tanti dicevano, ma perché si sono infortunate due giocatrici del quintetto titolare (*Boschetto e Marchionni ndr*). Questo ha inciso in modo determinante sul nostro rendimento, non ce lo possiamo dimenticare! Anche questa sera abbiamo fatto la nostra partita, ma all'inizio abbiamo sbagliato molto; anche noi dobbiamo ancora margini per migliorare!"*. Le avversarie sono avvisate, i tifosi rassicurati: questa Vassalli sta dando il cuore per portare a compimento il lavoro di una stagione finora estremamente positiva.

Marta Savelli e la nuova arrivata Francesca Rosellini

FRANCESCO LAZZARINI

Pallavolo

L'ANGOLO DELL'UNDER 13

L'under 13 coinvolge una dozzina di ragazzi e ragazze nati negli anni 1997 e 1998. La squadra partecipa con discreti risultati al campionato provinciale e naviga senza grosse difficoltà a metà classifica. Gli allenamenti si svolgono 3 volte alla settimana ed è il primo campionato al quale questi giovani pallavolisti partecipano sotto la veste agonistica. Nella foto, in ordine sparso: Filippo Pavan, Clelia Zamberlan, Giulia Accorsi, Anna Guberti, Elsa Pavarin, Giorgia Gargiulo, Ilaria Mazza, Giada Calgaro, Miriam Azzi, Luca Patracchini, Chiara Breveglieri, Elena Piazzi, Noemi Ragazzi.

VIRGINIA CAVALLARI

UN PROMETTENTE ACQUISTO

Arriva da Alghero Francesca Rosellini

Le notizie in casa Vassalli non riguardano soltanto le vittorie (che hanno portato nuovi sponsor), ma anche il mercato: la squadra può contare su una nuova giocatrice, senza modificare troppo gli equilibri! "In un'ottica di investimento abbiamo deciso di inserire in squadra un'altra giovane –ha spiegato il presidente Mattarelli –. Abbiamo seguito la stessa strategia che ci ha portato a giocatrici che si sono rivelate molto importanti come Savelli, Marchionni e Fabbris. Arriva da noi una giovane a completare ulteriormente la nostra squadra. Infatti, guardiamo al nostro futuro, alla corsa play off, ma anche oltre!". La sera del 19 gennaio è arrivata direttamente dalle serie A2, sponda Alghero, il giovane playmaker Francesca Rosellini. Impiegata subito per pochi minuti nella trasferta con il Palmanova, ha poi esordito con sicurezza al Pala Vigarano contro Sarcedo. La diciannovenne ha mostrato subito personalità! Coach Ravagni ha detto di lei che *"è giovane e ci vorrà ancora almeno un altro mese perchè raggiunga lo stato di forma migliore! E' il tempo necessario per imparare tutti i nostri schemi offensivi e difensivi! E' già tanto che abbia giocato 14 minuti contro Sarcedo! Una nota positiva: si è integrata subito con le altre ragazze della squadra!"*. E' dello stesso parere anche Marta Savelli: *"Francesca si è già ambientata anche perché siamo una gran bel gruppo!"*.

F.L.

Ginnastica

RITMICA CHE PASSIONE

Le atlete sono pronte per le imminenti gare

Incombe la stagione agonistica anche per le brave ginnaste che si allenano presso la palestra di Vigarano Pieve, sotto l'attenta guida dell'allenatrice Elena Zoboli. Anche quest'anno sono stati cambiati i codici di gara per gli esercizi ginnici; proprio per questo il ritmo degli allenamenti è particolarmente sostenuto. Esordirà Marcella Boarini il 14 febbraio a Bologna e il 21 febbraio a Formigine (Mo) nel campionato di specialità della categoria juniores. Il 27 marzo a Faenza le ragazze di Elena Zoboli saranno poi impegnate nel campionato di serie D. Seguirà il 18 aprile a Carpi la Coppa Italia. Infine parteciperanno il 25 Aprile a Modena al Torneo 3°livello. Ecco le atlete che gareggeranno: Sara Boschini, Victoria Sita, Virginia Zimarra, Avril Micai, Francesca Malaguti, Martina Carlini, Federica Tartari, Federica Pavani, Elena Ragazzi, Alessia Goderti, Alessia Ribello. Oltre al gruppo delle agoniste si sono aggiunte altre ragazzine. La novità di quest'anno riguarda la ginnastica propedeutica rivolta alle bambine dai 3 ai 6 anni e seguite dall'insegnante Arianna Borsari.

La salute prima di tutto

Se sottoscrivi entro il 30/04/2010

CHIARASalute

riceverai in omaggio un misuratore di pressione professionale

Richiedila in filiale

I.P.

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

Chiara Assicurazioni
Compagnia di Assicurazioni sui Danni S.p.A.

VUOI PRELEVARE CON IL BANCOMAT IN TUTTA ITALIA SENZA PAGARE UN CENTESIMO?

Con il Bancomat
della Cassa di Risparmio
di Cento puoi prelevare
GRATUITAMENTE
in tutti gli sportelli automatici
di tutte le banche italiane

Informazione pubblicitaria

www.crcento.it
numero verde 800.011.755

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

IMPAZZA LA BASKETMANIA!

De Simone fa il punto della situazione

Fra canestri e rimbalzi la basket mania ha contagiato Poggio Renatico..Massima espressione della palla a spicchi del territorio poggese è la squadra del Gruppo Sportivo Gallo, IT Frames Basket Gallo, che disputa il campionato di Promozione. Dall'inizio della stagione i biancorossi guidano la classifica, ora in coabitazione con Argenta: fra le inseguitrici si registrano il calo di Mirandola e la crescita di Medolla e Finale Emilia. «Siamo soddisfatti di questa prima parte di campionato – afferma l'allenatore Riccardo De Simone -. Oltre a fare punti, abbiamo espresso momenti di buon gioco. Certo abbiamo dovuto misurarci anche con problemi fisici, registrando un leggero calo di intensità, ma continuiamo a lavorare per stare bene e disputare un buon finale di stagione». Nel frattempo il traguardo che si è posto IT Frames si è spostato. «Inizialmente ci siamo fissati come obiettivi fare gruppo, giocare una buona pallacanestro e raggiungere posizioni di alta classifica. L'attuale andamento ci permette ora di inseguire l'obiettivo play off, con la migliore posizione possibile». Ulteriore motivo di soddisfazione è rappresentato dall'inserimento dei giovani in squadra. «Il loro innesto sta dando esiti molto positivi, anche se questi atleti, proprio per la loro giovane età, sono soggetti a prestazioni alterne: fortunatamente gli uomini più esperti sanno fronteggiare anche tali situazioni. I giovani hanno portato sul nostro parquet più brio, sprint e vivacità atletica: il mix con i 'veterani' si sta dimostrando vincente».

Aquilotti

Esordienti

Minigallo

Minipoggio

Alla squadra di Promozione guardano anche i bambini e i ragazzi del settore giovanile, che ad oggi conta 150 iscritti. «Siamo entusiasti del coinvolgimento del territorio nel mondo del basket – spiega De Simone, in qualità di team manager del settore basket del GS Gallo –. Ancora in questo periodo contiamo nuovi iscritti, ad attestare come il nostro costituisca un movimento conosciuto e riconosciuto e una realtà ben radicata».

Under 13

Minis.bortolomeo

I risultati, peraltro, non sono tardati ad arrivare. Gli Under 19 si stanno ben comportando e, benché siano un gruppo giovane, costituito in prevalenza da '92, stazionano a metà classifica nel loro campionato. Gli Under 14 hanno fatto passi da gigante: i miglioramenti tecnici hanno fruttato tre vittorie. Gli Esordienti rappresentano il gruppo di punta: sempre vincenti nella loro categoria, si stanno facendo strada anche nel torneo Under 13, in cui sono accreditati per passare alla seconda fase. Le due squadre di Aquilotti e tre di Minibasket sono impegnate in palestra e nelle competizioni loro dedicate: da sottolineare la crescita del gruppo di San Bartolomeo, che ha raggiunto i 18 bambini iscritti.

Promozione

CRISTINA ROMAGNOLI

Under 14

Under 19

3 Euro al mese per la Coccinella Gialla

Chi è titolare di un conto corrente bancario presso
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
BANCA DEL CENTRO EMILIA
può disporre il versamento automatico di un contributo ripetitivo di 3 Euro mensili a favore del nostro Onlus che accoglie ed assiste persone disabili.
L'Associazione ANFFAS ONLUS Cento e gli sportelli bancari suindicati sono disponibili per ogni informazione.
ANFFAS ONLUS CENTO – Via dei Tigli 28 – Cento (FE)
Tel. 051 [illegible] – Fax 051 [illegible] – www.[illegible].it

Eventi

GALLO OSPITA IL TCHOUKBALL

Il palazzetto è diventato la sede del movimento ferrarese

Da questa stagione la nuova casa del tchoukball ferrarese è il palazzetto dello sport di Gallo. Il parquet di via Europa, che già nel 2008 ha ospitato il Campionato Europeo per club, è stata eletta sede interna del Ferrara Tchoukball per la stagione 2009–2010. A fine ottobre si sono tenute due sedute delle nazionali maschile e femminile, in preparazione ai Campionati Europei che si disputeranno in Inghilterra dal 26 al 30 agosto 2010. Poi via libera ai campionati. Cosa significa, oggi a Ferrara, il Tchoukball? Si tratta di una realtà in grande espansione, grazie ad uno sport innovativo che raccoglie sempre più consensi. Nel giugno 2006 erano sei ragazzi che sapevano di cosa si trattasse: a settembre 2009 al

Allnuts

Wildnuts

3° torneo "Green Tchoukball" hanno partecipato 29 squadre con 171 giocatori, di cui 116 ferraresi, di tutte le età. Il frutto del "passa parola" di questi tre anni è costituito da 4 squadre iscritte al quarto campionato italiano (per un totale di 50 giocatori fra cui 13 ragazze – le squadre sono miste -), 3 gruppi sportivi in scuole superiori, 2 gruppi sportivi alle scuole medie, 2 gruppo di allenamento per i bambini delle elementari e diversi gruppi informali che praticano il tchoukball. Dal punto di vista agonistico Ferrara ha saputo in pochissimo tempo scalare i vertici del campionato italiano: 2006/2007 5° posto su 7 partecipanti, 2007/2008 4° posto (Donuts), 5° posto (Coconuts), 12° e ultimo (Peanuts), 2008/2009 2° posto (Allnuts), 6° posto (Peanuts), 7° posto (Neonuts) su 12 squadre. Perdendo la finale scudetto di soli tre punti dai campioni d'Italia in carica di Saronno, gli Allnuts hanno inoltre acquisito il diritto a partecipare all'EWC, il torneo europeo con squadre svizzere, inglesi, austriache e polacche che assegna il titolo di campione d'Europa per club e si terrà proprio a Saronno sabato 27 e domenica 28 febbraio. Ben 11 giocatori ferraresi (ragazzi e ragazze) hanno partecipato con le nazionali italiane maschili, femminili e under al Campionato Europeo nel 2008 in Repub-

Peanuts

blica Ceca. La stagione 2009/2010 è iniziata il 25 ottobre e vede iscritte 21 squadre, un record se si pensa alle 7 del 2006/2007: per questo dall'anno prossimo, secondo la classifica finale, si costituirà un campionato di serie B. I ragazzi di Ferrara che hanno preso parte al campionato italiano con le nuove iscrizioni 2009/2010 raggiungono il numero di 76. Le partite casalinghe si sono disputate per la maggior parte a Gallo grazie alla collaborazione col Comune di Poggio Renatico: una collaborazione che

Neonuts

Alltogether

dura dal 2008 e promette sviluppi interessanti in una zona in cui lo sport ha solide radici e passioni radicate. Mancano tre partite al termine della prima fase e gli Allnuts sono secondi in classifica, Peanuts decimi, Wildnuts quattordicesimi e Neonuts quindicesimi: tutti ancora in grado di arrivare nei primi dieci che l'anno prossimo disputeranno la serie A. Siamo, dunque, nella fase nascente di uno sport che, proprio dopo l'arrivo di Ferrara nel panorama italiano, ha avuto un grande impulso e si avvia verso un'organizzazione complessa senza perdere di vista le caratteristiche di fondo di questo sport.

A livello internazionale la recente partecipazione ai World Games di Taiwan prelude al definitivo approdo alle olimpiadi. Altre informazioni sul sito internet www.fetb.it che, in soli quattro mesi ha superato i 10.000 contatti certificati.

CRISTINA ROMAGNOLI

Calcio

POGGESE E GALLO ACCOMUNATE DALLA SETE DI PUNTI

Poggese e Gallo sono accomunate dai risultati: la Prima categoria sta riservando molti grattacapi alle squadre locali. Non arrivano risultati utili e il rischio retrocessione può diventare certezza. La Poggese ha finora vinto 4 partie, pareggiate 2 e perse 10; il suo migliore attaccante è Zucchine R. con 4 reti, seguito da Neri (che ha recentemente cambiato maglia) e Correggiati. Ha segato 19 reti e ne ha subite 30, un po' poco per chi vuole puntare a restare in I categoria per il 20° anno consecutivo!

Anche la neo promossa Gallo ha avuto un inizio stentato: le 2 vittorie, i 5 pareggi e le 9 sconfitte, i 14 gol segnati e i 29 subiti la relegano in piena zona play out.

Proprio per questo entrambe le formazioni poggesi dovranno cercare risultati utili con maggior convinzione.

PANIFICIO ROVERSI
PASTICCERIA·GASTRONOMIA

Oltre quarant'anni di gestione familiare per offrire pane, prodotti da forno, pasticceria, pasta fresca, e un servizio completo di rosticceria, sempre nel rispetto di genuinità e tradizione.

Via Argine Ducale, 325 - Ferrara - Tel. 0532 - 762451 www.panificioroversi.it

NASCE IL "FAN CLUB DAMIANO MARGUTTI" A SUPPORTO DEL CORRIDORE PROFESSIONISTA

"Ho imparato a sognare da bambino e da allora non ho mai smesso: oggi sono con loro". Con queste parole Mario Androni, titolare della Androni Giocattoli presenta se stesso e la squadra ciclistica professionisti sul numero di Tuttobici di gennaio. Aveva sognato per anni anche Damiano Margutti mentre pedalava dapprima nella Sancarlese, poi nella Rinascita Ravenna, nella Coppi-Gazzera di Mestre ed infine nella Podenzano di Piacenza. Il sogno di diventare ciclista professionista si è concretizzato alla fine del 2009. Le prime corse le sta effettuando in questi giorni; l'obbiettivo di questo anno è di raggiungere una condizione tale da essere schierato alla partenza del Giro d'Italia nel quale, sabato 22 maggio, una tappa partirà proprio da Ferrara. Nel 2010 saranno con lui nella squadra (i piazzamenti ottenuti l'hanno portata tra le 17 migliori squadre al mondo 2009) tra gli altri Michele Scarponi, vincitore della Tirreno-Adriatica e di due tappe al Giro d'Italia, Francesco Ginanni vittorioso a Laigueglia, Lugano e Carnago, Josè Serpa vincitore del Giro della Malesia e Rubens Bertogliati, campione svizzero a cronometro, Leonardo Bertagnolli, vincitore della tappa di Faenza nel Giro del Centenario, il velocista Alberto Loddo: la squadra, invertiti gli sponsor, si chiamerà Androni Diquigiovanni. Domenica 07 febbraio (ore 18,00) presso il ricreatorio parrocchiale di Sant'Agostino verrà presentato il suo "Fan Club": la presentazione del Sito, una breve carrellata di alcuni successi di Damiano nelle varie categorie, alcune testimonianze dei presenti e una cena conviviale, sono stati gli ingredienti della serata. Il sito creato dal fratello Francesco, ex corridore juniores nelle file della Dossese, sarà lo spazio di contatto tra Damiano e chi lo vorrà seguire nella sua avventura. Varie iniziative verranno organizzate nel corso dell'annata: la bicicletta diventerà l'elemento catalizzante. Intanto Damiano ha già esordito in una gara professionistica. Ha infatti partecipato a fine gennaio al giro della provincia di Reggio Calabria, manifestazione caratterizzata da grandine e freddo per tutti e quattro i giorni per un battesimo letteralmente bagnato.

M.M.

UN ALTRO DILETTANTE SANCARLESE NELLA PODENZANO

Si tratta dello scalatore Daniele Angelini: dopo i podi e i tanti piazzamenti del 2009, in questa stagione punterà a vincere almeno una gara

Nel 2010 la squadra sarà orfana di Margutti passato quest'anno professionista nella Artoni Diquigiovanni: Angelini resterà quindi l'unico sancarlese nella squadra piacentina. Alcuni anni fa Angelini si laureò campione regionale juniores, gara che esaltò le sue caratteristiche di scalatore, affinatesi successivamente nella categoria dilettanti. Al 2°anno in questa categoria, oltre a Km, e Km di fuga, questi sono stati i risultati di Angelini nella stagione 2009: 8° a Soprazzocco, gara ondulata terminata a gruppetti; 8° alla Freccia dei Vini gara impegnativa sulle colline piemontesi con una decina solamente di arrivati; 5° alla gara casalinga di Podenzano sulle colline piacentine; 4° a Roncola (BG) con arrivo in salita; 3° a Magnago (MI), gara piatta terminata in fuga. L'obiettivo principale del 2010 sarà di conquistare almeno una vittoria, oltre a incrementare i piazzamenti nei primi dieci, soprattutto durante le gare impegnative, considerando le sue caratteristiche di scalatore. Tra i giri a tappe, quello più appetibile sarà il "Giro delle pesche nettarine" che si disputerà sulle rampe romagnole. Avendo la Podenzano perso alcune pedine fondamentali, Angelini si troverà ad essere uno dei punti di forza della squadra. Chissà, se dopo Margutti, la Podenzano potrà essere la rampa di lancio nel mondo professionistico anche per Angelini…

MARCO MARGUTTI

Pallacanestro

FACCHINI TORNA ALLA BENEDETTO

Lorenzo Facchini ritorna grande soddisfazione alla Benedetto 1964. Nato a il 28/07/1970 a Pieve di Cento (BO), guardia/ala di 190 centimetri, andrà a dare il suo contributo in termini di esperienza e qualità all'organico della squadra partecipante al campionato di prima divisione. Già bandiera della Benedetto XIV (non a caso la sua immagine è raffigurata sul telone appeso dietro ad uno dei lati corti del campo del Palabenedetto, accanto a quella di chi ha fatto la storia della pallacanestro nella città del Guercino), Facchini proviene dalla Meteor Renazzo, dopo una più che positiva stagione in Serie D Regionale, con la Pallacanestro Cento. Contemporaneamente anche suo figlio Christian, classe 1997, ritornerà alla pallacanestro, dopo una parentesi tennistica. Al diretto interessato, abbiamo chiesto le motivazioni che lo hanno portato a prendere questa decisione e quali obiettivi si è posto: "Ho lasciato a malincuore la Meteor, ma la conoscenza di Moffa e gli obiettivi della società mi hanno convinto ad accettare questa avventura. Corrado è un tecnico molto preparato, conosco i miei compagni e so che sono una squadra un po' anomala per la categoria, ma avevo voglia di lavorare in un ambiente stimolante come questo, dove la società punta a far crescere i ragazzi, data l'età media della squadra. Questo è un progetto al quale spero di contribuire con la mia esperienza e dal quale spero di ottenere qualcosa di buono. Nonostante la carta d'identità, ho ancora tanta voglia di impegnarmi, lottare e migliorare."

Coach Corrado Moffa commenta così l'innesto di Facchini: "Lorenzo era già parte del nostro progetto in estate, poi la cosa per vari motivi non è andata a buon fine. Conoscendo la serietà della persona e del giocatore, ritenevo molto utile inserirlo nel gruppo dei ragazzi, per dare un supporto di esperienza sia in campo che nello spogliatoio, ed è stato l'unico "senior" che ho preso in considerazione per questa squadra. Anche se in ritardo sono molto contento che l'operazione sia andata a buon fine e che "Facco" possa far parte del nostro progetto di lavoro, con quella che spero possa diventare la squadra senior di riferimento per tutti i nostri ragazzi che escono dalle giovanili." Facchini dovrebbe ha fatto il suo debutto in campionato già venerdì 29 Gennaio, al Palasalvatori di Consandolo (FE), nel big match della prima giornata di ritorno tra pol. Faro e Benedetto 1964.

MICHELE MANNI

Equitazione

Michela Sitta e' istruttrice Fise di 3° livello

Michele Sitta, anima del Centro Ippico Santa Lucia, ha portato a termine con successo il percorso formativo per diventare istruttrice federale di terzo livello (attualmente è la qualifica più alta riconosciuta dalla FISE). Michele segue con passione e profitto un gruppo di promettenti agonisti, prossimamente impegnati in un fitto calendario di gare.

Calcio

SANT'AGOSTINO: RUMORS E CERTEZZE

Ma la società dovrà recuperare il rapporto con la sua gente

Si sta surriscaldando l'ambiente calcistico del paese. Voci sempre più insistenti parlano di un probabile avvicendamento nella presidenza del Sant'Agostino Calcio. Perelli dovrebbe quindi lasciare. Impazza quindi il toto presidente. Il tempo darà sicuramente il suo responso e le indiscrezioni lasceranno spazio a certezze.

Per comprendere meglio cosa sta succedendo abbiamo sentito il vicesindaco di Sant'Agostino con delega allo sport Roberto Lodi: "Ci stiamo interessando dello stato di salute delle realtà sportive del nostro Comune. E' naturale quindi che avendo la delega allo sport mi stia interessando anche all'andamento del Sant'Agostino Calcio, che quest'anno compie 100 anni. E' una società blasonata ed è una delle realtà sportive più vecchie dell'intera provincia di Ferrara (le realtà sportiva centenarie ferraresi si contano infatti sulla punta delle dita ndr.). Soprattutto il suo settore giovanile è piuttosto importante per la nostra comunità. Credo che innanzitutto dovrà essere ricostruito un rapporto di fiducia tra la società e la comunità locale. Il traguardo raggiunto è importante e abbiamo intenzione di organizzare diverse iniziative per celebrare tale ricorrenza."

Il presidente Lauro Perelli

Tennis

NOTIZIE DAL TENNIS CLUB

Nel mese di settembre è ripresa l'attività corsuale della Scuola di Avviamento al Tennis affidata alla società 3MA Tennis, coordinata dal Maestro Federale Michele Redegalli. Anche quest'anno si sono iscritti circa 50 allievi dai 6 ai 18 anni. Si è appena concluso il torneo di Natale della Scuola, affrontato con un grande entusiasmo da parte dei piccoli tennisti. Tale manifestazione interna è utile per prepare gli allievi alle gare esterne, a squadre o individuali. Si svolgono inoltre diverse michevoli contro altri club affiliati alla soc.3MA Tennis.E' allo studio la possibilità di organizzare centri estivi per i ragazzi interessati a trascorrere l'intera mattinata presso il circolo, praticando anche attività diverse dal tennis. A sostegno dell'attività giovanile, nel prossimo mese di Maggio, il Circolo ospiterà un torneo Giovanile Federale dedicato alle categorie Under 12 maschile e Under 14 maschile e femminile. Anche l'attività degli adulti registra un periodo particolarmente favorevole. Il circolo ha iscritto 5 squadre ai campionati provinciali Uisp, attualmente in corso, coinvolgendo oltre trenta praticanti. La conferma del buon momento di popolarità della disciplina giunge anche dall'andamento delle prenotazioni dei campi, impegnati mediamente per circa 60 ore settimanali.

ALBERTO PASQUINI

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Provincia di Ferrara
Servizio Formazione Professionale

Regione Emilia-Romagna

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

DISEGNATORE CAD con competenze di modellazione 3D

Operazione 09SAG60P409 approvata dalla Provincia di Ferrara con Determina del Dirigente Prot. N. 75293 del 24/09/2009 esecutiva dal 06/10/2009 e cofinanziata dal FSE

DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO
15 giovani e adulti non occupati o assimilabili a disoccupati, con attitudine alla collaborazione ed al lavoro di équipe, in possesso almeno di qualifica e di competenze e conoscenze relativamente ai sistemi operativi, alle metodologie di disegno tecnico, alla tecnologia dei materiali e delle macchine utensili tradizionali, acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale in imprese del settore. **Sarà data priorità a:** iscritti all'anagrafe dei centri per l'impiego prima del 25/05/2009, lavoratori in mobilità e all'utenza femminile.

CONTENUTI
Processi di progettazione e produzione, Tecniche di disegno CAD, Prototipazione e Processi di lavorazione del prodotto, Tecniche di ricerca attiva del lavoro. Lezioni teoriche alternate a esercitazioni e discussioni sulle tematiche affrontate, analisi di casi, lavoro di gruppo, esercitazioni, applicazioni pratiche in laboratorio informatico e simulazioni, stage.

CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI REQUISITI
La selezione si baserà sulla verifica dei requisiti richiesti in ingresso attraverso analisi dei titoli presentati, prove attitudinali, test a risposta chiusa attinenti gli ambiti di conoscenza richiesti, colloquio motivazionale. Si terrà conto di eventuali crediti acquisiti dai candidati nel corso di precedenti esperienze formative e/o lavorative, per la definizione di percorsi individualizzati.

DURATA
200 ore di cui 80 di stage da Marzo a Maggio 2010.

La frequenza al corso è GRATUITA

Per Informazioni e iscrizioni
CPF S.Agostino - Via Mazzini 36
Tel 0532/84028 - Fax 0532/846616
Mail: cpfago@cpf.fe.it Web: www.cpf.fe.it

TERMINE ISCRIZIONI il 28/02/2010

Al termine del percorso è previsto un esame per il rilascio del **CERTIFICATO DI QUALIFICA** di
DISEGNATORE MECCANICO

Atletica

KHALIFI METTE IL TURBO NELL' EPTATHLON

Vince ad Ancona i campionati italiani indoor

Ancona porta bene a Khalifi Elhamjhad, il promettente talento di Pilastrello in forza alla Fratellanza Modena, una dei migliori vivai nazionali che tra le fila annovera anche il velocista di origini ferraresi Tommaso Lazzarini. Khalifi, ha vinto il campionato italiano di eptathlon indoor nella categoria juniores, tenutosi appunto nella capitale marchigiana il 30 e il 31 gennaio. Nella due giorni di gare e nelle sette prove disputate, Khalifi è riuscito ad avere la meglio sui migliori 20 atleti italiani della sua categoria. Con lo score complessivo di 5079 punti, l'atleta – che studia all'istituto professionale Taddia di Cento –, ha mancato di soli 50 punti il record italiano. Raggiunto telefonicamente, ha sintetizzato così la sua performance marchigiana: "*E' stata dura! Il primo giorno avevo perso le speranze, poi nelle ultime prove mi sono rifatto!*". Nelle gare del sabato, Khalifi ha ottenuto il suo tempo personale nei 60 mt piani con 7'27; in seguito si è difeso nel salto in lungo (6'63 mt), nel peso (11,10mt) e nel salto in alto (1,80 mt). Nell'ultima e decisiva giornata il nostro era pronto a dar battaglia già alle 9 di mattina e a vendere cara la pelle: inizia con i 60 ostacoli (8'28"), passa al salto con l'asta dove con la misura di 4'20 mt eguaglia il suo record personale. Infine si impone nei 1000 metri con un tempo piuttosto basso: 2'46, che equivale al suo record personale! Ma le soddisfazioni per Khalifi continuano. Infatti il punteggio finale risulta il più alto e conquista così il titolo italiano di eptathlon indoor!

E' veramente soddisfatto l'allenatore Leonardo Campagnoli, che lo ha seguito fin dai suoi primissimi passi con la Virtus Cento: "*Ha raggiunto un risultato molto importante. Una gara di due giorni è dispendiosa di forze non solo fisiche ma anche e soprattutto mentali. Credo che i suoi margini di miglioramento siano ancora ampi. E' facile allenare atleti come Elhamjhad: ha talento, intensità ed entusiasmo! Con lui le cose diventano più facili perché mostra sempre la massima disponibilità!*" Non sono comunque mancati momenti di difficoltà: "*nel salto con l'asta ha fatto subito due nulli nella misura d'ingresso a 3,50 mt, ma poi è passato nell'ultimo tentativo a disposizione. Dopo aver saltato bene a 3,70 mt, sorridendo mi ha confidato che ora sapeva cosa fare! Ha concluso con una misura di 50 cm superiore! In questi campionati Khalifi ha fatto uscire tutta la sua grinta!*". Una curiosità: il ritorno a Cento è stato piuttosto avventuroso: la tempesta di neve ha fermato il neo iridato ed il suo allenatore all'altezza di Fano, tanto da costringerli a dormire in albergo! Ritornato a Cento il giorno successivo, Khalifi ha festeggiato con gli amici, ma già a metà settimana è tornato in palestra per riprendere la preparazione. La comprensibile gioia per il traguardo raggiunto ha infatti lasciato subito spazio alla preparazione per le prossime gare: "*E' il colpo che volevamo entrambi* – spiega Campagnoli –. *Però non c'è tempo per festeggiare perché ora viene la parte difficile. Dobbiamo perfezionare la tecnica nelle singole discipline e presentarci competitivi anche alle gare estive di decathlon. Il titolo vinto è per noi soltanto un punto di partenza! La stagione è appena iniziata, a metà febbraio saremo di nuovo ad Ancona per i campionati individuali sui 60 metri piani. Questa volta correrà contro specialisti, ma il suo tempo personale rimane per quest'anno ancora imbattuto a livello nazionale.*" E se questo è solo l'inizio…

FRANCESCO LAZZARINI

Calcio

A VOLTE RITORNANO

A volte, è il caso di dirlo … ritornano! E' successo a mister Ventura, che si è seduto sulla panchina della Centese presieduta da Gianni Fava negli anni '87, '88 e '89, quando la squadra giocava in serie C.

Nel primo pomeriggio di un freddo di gennaio si è presentato allo stadio Bulgarelli di Cento per una seduta a ranghi ridotti del suo Bari. Stava infatti preparando i biancorossi alla trasferta contro il Bologna della domenica successiva. Hanno assistito alla seduta anche alcuni giovani curiosi, nonostante il freddo intenso. Proprio gli spettatori si sono particolarmente interessati alla partitella organizzata sotto la tribuna. Al termine, Ventura si è avvicinato alla rete di recinzione ed ha iniziato a rispondere alle domande degli appassionati e di qualche giornalista. Non ha voluto rilasciare dichiarazioni riguardo al mercato della società: "tutto rimane immutato per un po' ", anche ai possibili cambiamenti del modulo della squadra (passerà al 4-3-3?).

Gianpietro Ventura sul campo del Bulgarelli

Si è invece lasciato andare ai ricordi: "Cento è stata una bella esperienza. Ero giovane, ma non posso dire che all'epoca mi sentivo un vero allenatore. Ero certamente volenteroso e avevo molto da imparare! In realtà è in questi ultimi anni che ho iniziato veramente ad allenare!".

Dalla serie C, ne ha fatta di strada mister Ventura: si è infatti seduto sulle panchine di Pistoiese, Giarre, Verona, Lecce, Cagliari, Pisa e Bari. Ha fatto, insomma, un po' il globetrotter del pallone su e giù per la Penisola.

"Andrò volentieri a cena con il presidente e i componenti dello staff tecnico della Centese dell'epoca. Infatti conservo ricordi bellissimi delle persone a partire del presidente Gianni Fava e da Maccaferri".

FRANCESCO LAZZARINI

UN LIBRO PRO ABRUZZO

Sport, impegno civile, solidarietà, evasione: questo ed altro ancora sonostati gli ingredienti del riuscito pomeriggio dedicato, in Cassa di Risparmio a Cento (salone stracolmo), al libro "Io spero che non faccia più il terremoto", promosso dalla Scuola calcio Centese. In realtà la presentazione è stata la leva per racconti e testimonianze, propositi e imperativi, il tutto nel segno dell´infanzia e della gioventù troppo spesso violate, oggi anche dal terremoto. Marco Amelio, presidente della Scuola non solo ha dato vita a questa struttura che raccoglie decine di bambini, ma in occasione del sisma si è recato all´Aquila dove coi minicalciatori centesi ha giocato una "partita del cuore" e poi ha invitato 38 bambini abruzzesi ad un campus nella città del Guercino. Ieri è stata evocato quel percorso e con esso l´interessante pubblicazione il cui ricavato è naturalmente pro Abruzzo. Molte le istituzioni presenti: Cassa di Risparmio di Cento e Fondazione con i presidenti Ferioli e Cariani, Comune col sindaco Tuzet, Provincia con la presidente Zappaterra, Regione con l´assessore Bruschini. Testimonianze dirette dall´Abruzzo sono state portate da Marco Iachetta che con la Protezione civile ha operato in loco quasi tre mesi e da Giuseppina Riocci insegnante aquilana che ha sottolineato i traumi, le difficoltà ma anche le attese dei bambini della sua area. E ancora: il presidente provinciale dell´Unicef Gianni Cerioli, il dirigente didattico Paolo Valentini e la neo direttrice di Cento I Angela Maria Pelosi. L´applaudito fuoriprogramma è stato garantito da Giampiero Ventura, il trainer del Bari-miracolo capace di fermare le grandi a cominciare all´Inter. Il tecnico ligure ("Col Genoa è sempre un derby") ha ricordato gli anni belli ma lontani (´87 - ´89) quando allenava la Centese in serie C e presidente era Gianni Fava. Al termine sorrisi, abbracci e autografi richiesti soprattutto dai bambini ad un uomo di sport che nonostante i lustrini del circo pallonaro è rimasto sé stesso e parla volentieri di valori, particolarmente ai giovani.

Il Salone di Rappresentanza della Cassa di Risparmio di Cento gremito di pubblico

L'ex presidente Gianni Fava con l'allenatore Gianpietro Ventura

Gianpietro Ventura e Marco Amelio

ALBERTO LAZZARINI

Tiro alla fune

ANCHE I CENTESI AI MONDIALI

Sono ormai pronti per la grande avventura romagnola

Cento verrà rappresentata ai prossimi campionati mondiali di tiro alla fune non soltanto dall'organizzatore Trocchi e dal suo staff, ma anche della Polisportiva Centese, che parteciperà nelle categorie 600Kg, 640Kg e 680Kg. Nelle ultime stagioni la rappresentativa della Città del Guercino ha ottenuto numerosi podi nazionali) nella categoria dei 600 Kg (tra cui un terzo ai campionati italiani del 2009). La Polisportiva è ormia pronta per il grande impegno agonsitico, lo afferma il portavoce della squadra Andrea Lambertini: "Ci stiamo preparando facendo tre allenamenti settimanali basati sul lavoro di squadra per il perfezionamento di tecnica, potenza e resistenza. Corsa, esercizi a corpo libero, di potenziamento sono le cose essenziali. Il nostro obiettivo sarà di arrivare entro il 6° posto in tutte le categorie open". Andrea Lambertini, Davide Giovannini, Giovanni Sancin, Daniele Cavalieri, Marco Saveri, Paolo Zanini, Sergio Zagni, Alessandro Mattioli, Marco Roversi, Mattia Michelini, Roberto Greco, Milo Leoni, Maurizio Govoni, Claudio Comini, Alberto Modena, Denis Fantini, Roberto Tugnoli, Vanes Ferrari, Felice Busi, AadolfoVignoli, Luciano Borghi. Coach: Marco Borselli e Michele Brunelli.

Il personaggio

TROCCHI TIRA

L'organizzazione é centese

A febbraio Cesenatico sarà la capitale mondiale del tiro alla fune. Dopo il successo dell'edizione di Faenza 2008, ritornano non solo in Italia ma proprio in Romagna i campionati iridati di tiro alla fune indoor, che si terranno **dal 24 al 28 febbraio** presso il Palazzetto del Circolo Tennis di **Cesenatico** di via Magellano.

Questo sport è stato tra le discipline dei primissimi Giochi Olimpici per 5 edizioni da 1900 ad Anversa 1920. Risulta particolarmente radicato nei Paesi dell'Europa del Nord ed in alcuni Paesi asiatici, dov' è addirittura il quarto sport nazionale. Si sono iscritte moltissime squadre Nazionali e di club tra cui: Paesi Baschi, Olanda, Inghilterra, Scozia, Francia, Irlanda, Giappone, Cina, Tahi Pei e naturalmente Italia. Gli atleti si porteranno al seguito tantissimi tifosi che sosterranno i propri campioni.

Il presidente **Giorgio Trocchi** – presidente FISTF (Federazione Italiana Tiro alla Fune) – è il principale artefice della manifestazione. Racconta così i retroscena che hanno designato Cesenatico come la capitale mondiale del tiro alla fune indoor: "*E' insolito che la TWIF (Federazione Internazionale del Tiro alla Fune* n.d.r.) *assegni per due edizioni consecutive i campionati mondiali* (che infatti si tengono ogni due anni ndr) *ad un unico Paese. Inizialmente nel 2010 la manifestazione si sarebbe dovuta svolgere in Sudafrica, che proprio quest'anno sarà la sede dei campionati del mondo outdoor di tiro alla fune* (le gare in questa specialità vengono svolte all'aperto ndr) *ma anche dei mondiali di calcio, troppi eventi in un solo anno, quindi il presidente della Federazione sudafricana mi ha chiesto di sostituirlo e di ospitare in Italia la manifestazione. Avrei accettato subito, ma nel corso dell' assemblea della TWIF è stato chiesto di svolgere elezioni: si sono fatte avanti altre 5 candidature. L'esito ha comunque premiato l'Italia! Cesenatico è diventata la sede ufficiale della manifestazione, che ho scelto perché già da anni ho creato importanti sinergie con il suo entroterra ed in modo particolare con la Cooperativa Bagnini ed il suo Comune. La città ha infatti dalla sua importanti caratteristiche: innanzitutto possiede numerose e qualificate strutture alberghiere e il suo Circolo Tennis è una struttura ottima per ospitare la nostra manifestazione, monteremo naturalmente le tribune e cambierà quindi il suo aspetto… Ci attendiamo un migliaio di atleti. Le iscrizioni sono ancora aperte; e dovrebbero partecipare anche le rappresentative di alcuni Paesi africani*". Per quanto riguarda l'aspetto prettamente agonistico, l'Italia dovrà affrontare Paesi che hanno alle spalle una grande tradizione come Inghilterra, Irlanda, Svezia e Olanda ed altri che si stanno rivelando estremamente competitivi come Giappone e Cina. "*Come costituzione fisica gli italiani sono tendenzialmente pesanti* - spiega Trocchi – *per questo sappiamo di essere più competitivi nelle categorie con il limite di peso più alto che non nelle più basse*".

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Sabato 13 febbraio saranno presentati agli operatori media e al pubblico intervenuto presso il **Museo della Marineria di Cesenatico** i Campionati Mondiali Indoor di Tiro alla Fune. Interverranno oltre al presidente della Federazione Nazionale **testimonial dello sport e dello spettacolo** e autorità civili e militari.

Nelle giornate del **25 e del 26 febbraio** sono in programma le **gare per club**, che si svolgeranno dalle h. 9,00 alle h. 17,00. Ecco il programma dei titoli messi in palio:

- ***giovedì 25:*** 560 kg e 640 kg uomini; 540 kg donne e 600 kg under 23 uomini
- ***venerdì 26:*** 600 Kg e 680 kg uomini; 500 Kg donne

Nelle giornate del **27 e 28 febbraio** sono in programma i **campionati del mondo riservati alle squadre Nazionali**:

- ***Sabato 27:*** 560 kg e 640 kg Uomini; 540 kg donne e 600 kg under 23 uomini
- ***Domenica 28:*** 600 Kg e 680 kg Uomini; 500 Kg donne

A margine delle gare sono in programma anche spettacoli di intrattenimento.

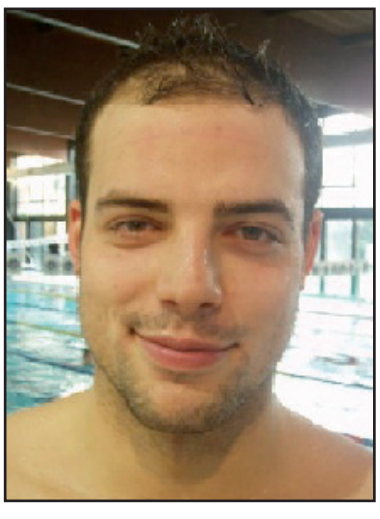
Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito ufficiale ***www.cesenatico2010.it***

Pallanuoto

NOTIZIE DAL CAMPIONATO

L'Ova Centese 2008 vince ancora. Sconfitta invece per la "95" a Carpi

Domenica 24 gennaio si è svolta quella che ormai è una "classica" del campionato Master Uisp Emilia Romagna, quel Carpi-Centese 1995 che da anni si presenta come partita equilibrata e molto sentita da ambo le parti. Questa volta i biancorossi centesi si trovano di fronte un avversario notevolmente rinforzato rispetto allo scorso anno, in particolare con l'innesto di 3 giocatori stranieri. Sono proprio i nuovi rumeni del Carpi a fare la differenza nelle prime fasi del match, con un 1-2 iniziale che piega le gambe alla Centese seguito a breve dal 3-0 per i carpigiani. Sotto di 3 reti la polisportiva si sveglia, è Di Paola a dare la scossa raccogliendo un pallone vagante su un'azione confusa e marcando il primo goal centese, seguito sul finire di tempo da un bellissimo tiro da fuori di Ferioli per il 3-2 con cui si va al primo riposo. Nel secondo periodo il Carpi costruisce la sua vittoria grazie al suo centroboa Radu Comanescu, letteralmente immarcabile per i difensori centesi: sono 3 le segnature del rumeno, mentre gli ospiti vanno a segno una sola volta, grazie al primo gol in carriera di Giovanni Dinelli. A metà partita il risultato dice Carpi 6 – PolCentese95 3, con 4 gol di uno straripante Comanescu che costringerà gli uomini di Andrea Zecchi a giocare a zona per il resto della partita. Ci prova comunque la PolCentese95 e si aggiudica il terzo tempo con 2 gol di Zecchi e 1 di Ferioli, contro 2 dei padroni di casa; sul punteggio di 8-6 i biancorossi ci credono e tentano la disperata rimonta nel quarto tempo, ma l'ottima prestazione del portiere carpigiano Bussei, unita ad un po' di sfortuna nelle conclusioni, vanifica gli sforzi degli ospiti che vanno a segno solo una volta con Di Paola mentre i carpigiani giocando di rimessa trovano la via del goal altre 2 volte. Il 10-7 finale premia un Carpi più concreto, mentre la PolCentese è stata volitiva ma non ha avuto il giusto apporto dagli uomini di maggior esperienza, Zecchi e Ferioli, troppo imprecisi al tiro, che condannano la propria squadra alla seconda sconfitta in campionato.



Goinelli

Continua invece a non deludere la OVA PolCentese2008 che pur martoriata dagli infortuni, porta a casa una vittoria preziosa contro il CUS Bologna. A Ferrara, nella seconda partita del campionato Master UISP, i ragazzi di coach Salmasi superano i bolognesi per 10 reti a 6. Decisivi i primi due tempi che hanno visto prestazioni eccezionali di Orsini e Pastore e si sono conclusi con un vantaggio di 6 reti a 1, in questi 2 tempi abbiamo una rete anche per Mestieri e Grillo, alla prima segnatura in biancorosso. Dopo il cambio di campo, la partita cambia leggermente volto: i ferraresi perdono incisività e i bolognesi iniziano a crederci. Il terzo tempo è comunque ancora a favore dei biancorossi per 3-2, reti ferraresi di Pastore, Candela e Orsini. Ultimo quarto in sofferenza, con i bolognesi che riescono a trovare un gioco più fluido e i ferraresi che sbagliano alcune facili occasioni, il vantaggio di 6 reti permette comunque di amministrare il punteggio. Il parziale di 3-1, a segno ancora Pastore, non fa quindi male e consegna alla OVA PolCentese2008 la seconda vittoria in 2 gare. Da segnalare la doppietta di Foschi per il CUS. Tanti i punti positivi di questa prova dei ragazzi di Salmasi, innanzi tutto l'avere vinto anche in formazione rimaneggiata, poi l'esordio in campionato dei nuovi arrivi Bellentani, Bonazzi e Corsini (ragazzi che si sono avvicinati al mondo della pallanuoto quest'anno), infine l'ottima prova di Pastore che, con 5 reti, ha nuovamente dimostrato tutta la sua importanza per l'economia della squadra biancorossa e che merita il titolo di migliore in campo.

ANGELO MESTIERI,
CLAUDIO ESPOSITO

CENTESI AL BIVIO, SERVONO RISULTATI

Dopo le prime quattro giornate del girone di ritorno del campionato di serie C2 le fortune delle centesi appaiono altalenanti. I punti conquistati, sono, per entrambe gli stessi: 4 su 8 disponibili. Queste prestazioni non appaiono sufficienti per chi punta all'alta classifica e al salto di categoria e risultano preoccupanti anche per chi punta ad ottenere l'ultimo posto disponibile per i play off e la garanzia della salvezza.
In casa Reno Gas le due sconfitte consecutive contro la bestia nera Granarolo e l'Altedo Basket hanno portato all'avvicendamento di coach Gianluca Folchi con il più esperto Gabriele Castriota. Ormai il roster biancorosso non ha più scuse: con gli ultimi decisivi acquisti non si può più sbagliare! Ecco quindi che il nuovo allenatore si presenta all'esordio con un risultato netto: 78 a 48 contro l'Arena. Questo a testimonianza che le premesse per fare molto bene sono ancora intatte. Il terzo posto resta quindi alla portata dei biancorossi.
La Guercino naviga invece in acque ben diverse. Raggiungere i play off resta ancora un obiettivo alla portata di Raggi e compagni. Le due vittorie consecutive dopo la lunga serie di sconfitte ha ridato morale all'ambiente. Peccato quindi per la sconfitta nella quarta giornata contro l'Arbor. Ai biancazzurri serve una maggiore continuità nei risultati, anche perché i giochi rimangono ancora aperti per molte squadre.

F.L.

L'UNDER 19 HA IL COLTELLO FRA I DENTI

Intervista a coach Paolo Travagli

Facciamo due chiacchiere con Paolo Travagli, coach della selezione "under 19" della Benedetto 1964. **Paolo, avete chiuso la prima fase al quinto posto in classifica, ma vincendo due delle ultime tre partite: quali sono le tue considerazioni, al termine di questo primo scorcio di stagione?** "*Affrontiamo un campionato che per molti dei miei ragazzi è un'esperienza completamente nuova: siamo una formazione molto giovane con quattro '93. Affrontiamo quindi formazioni titolate e con più esperienza, ma abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti a patto di avere sempre "il coltello fra i denti" per poter sopperire a delle carenze fisiche che spesso ci hanno penalizzato. Sono comunque molto soddisfatto dei progressi fa dalla squadra dopo le difficoltà iniziali e dei miglioramenti dei singoli. Dal punto di vista tecnico non abbiamo nulla da invidiare ai nostri avversari e di questo bisogna dare un grosso merito a chi allenato questi ragazzi nel corso di tutta la trafila del settore giovanile.*" **Quali sono le tue aspettative, per quel che riguarda la seconda fase?** "*Per la seconda fase di questo girone d'elite il nostro obiettivo è di avanzare in un percorso di crescita che proseguirà con questo gruppo anche per la prossima stagione. Non nascondiamo anche che cercheremo di toglierci maggiori soddisfazioni dal punto di vista dei risultati!*"

MICHELE MANNI

METEOR AL FUTURSHOW

Cronaca di un pomeriggio di sport

E' una fredda e limpida domenica del Gennaio. Il piazzale della palestra di Renazzo è affollato da bambini e genitori in attesa della partenza, direzione Casalecchio di Reno. I ragazzi sono carichi, non vedono l'ora, non stanno più nella pelle, con quel misto di impazienza e agitazione che solo un bambino di 11 anni può esprimere. Pronti, via, si parte. Nel giro di una decina di minuti il torpedone renazzese si dirige alla volta della Futurshow Station di Casalecchio di Reno, casa della Virtus. Non è una semplice gita a vedere la compagine bianconera, è molto di più. Oggi

i ragazzi della Meteor si cimentano in un triangolare assieme ai pari età di Viareggio e Virtus Bologna. L'arrivo a palazzo è quasi traumatico, con un freddo polare stile Bora a Trieste. Non bastasse, si entra quasi un'ora dopo l'arrivo, quasi a voler raffreddare i bollenti spiriti degli ospiti. Dopo essersi accomodati dietro le panchine, i ragazzi hanno il tempo di fare i loro giri, di ammirare il palazzo e il museo bianconero, un vero gioiellino. Al momento di entrare negli spogliatoi, il coach Jappo tiene il classico discorso pre partita ma i volti sono carichi, tesi. C'è impazienza. I match sono tesi, combattuti dal punto di vista fisico, sul piano del gioco i renazzesi devono ancora mangiare molte pagnotte per cavarsi soddisfazioni vere e proprie. Il bilancio finale non sorride ai Meteor, che collezionano una sola vittoria su 6 partite ma fanno il prestigioso colpaccio battendo niente meno che la Virtus Bologna padrona di casa e vincitrice del triangolare. Gli arancioblù hanno ancora molto da imparare, forse difetteranno di esperienza ma sicuramente non in entusiasmo e voglia. Avanti così. Una menzione doverosa va al pubblico renazzese, numeroso e caloroso come al solito. A fine torneo, c'è anche il tempo per gustarsi la partita dei "grandi". La Virtus va' che è un piacere, Roma è poca cosa! Rimane spazio anche per le giocate spettacolari. Finisce +20 per la Virtus. Nel pomeriggio aveva vinto anche il Bologna a Firenze, tutto è bene quel che finisce bene.

LUCA ORSINI

Ju-jitsu

AL CARNEVALE PER BATTERE IL GUINNES

Il CSR Ju jitsu Italia è salito sul palco del Borgatti come ospite del patron Ivano Manservisi durante la conferenza per annunciare l'imminente Carnevale Faraonico di Cento. La serata è stata intervallata da esibizioni di ballo e ju jitsu, altra arte del movimento. Sul tatami montato per l'occorrenza i fantastici 3 Vito Zaccaria e Sara Paganini si sono esibiti in uno spettacolare show di combattimento sulle note di "Kill Bill Soundtrack". Inizialmente Vito e Michele combattono con bastoni, resi spade laser jedi

dalle luci e la magia del Borgatti, poi interviene Sara che sconfigge il "cattivo" Michele dal kimono nero. Chiudono lo spettacolo Antonio Pisani (8 anni) precedentemente intervistato da Jo Squillo e il Maestro Silvano Rovigatti che toglie a tutti il fiato con la sua arte.I Jutsuka erano stati invitati per dare agli ospiti del patron un assaggio del loro ju jitsu, perché il 21 febbraio, sul palco di Carnevale e in diretta su canale 5 tenteranno di battere un Guinness World Record di arti marziali…

PRIME GARE PER LE NUOVE SPERANZE

Domenica 17 gennaio si è svolto a Cento, nella sede centrale del CSR ju jitsu Italia il triangolare di allenamento di gara tecnica. L'evento ha coinvolto le palestre di Cento, Bevilacqua e Pieve di Cento, che hanno dato la possibilità ai loro allievi di confrontarsi in un allenamento in vista delle prossime esperienze agonistiche. Gli oltre 100 ragazzi sono stati suddivisi nelle rispettive categorie, in base a età e grAdo. La gara tecnica è un tipo di competizione a coppie in cui gli atleti mostrano alla giuria le loro mosse ottenendo un voto da 3 a 30: chi ottiene il punteggio più alto nelle 3 votazioni vince l'incontro. Sotto la proposta dei maestri Rovigatti, Vallieri e Lodi viene adottato il sistema di ripescaggio internazionale che prevede che prevede un numero maggiore di incontri per ogni coppia, in modo da far arrivare a podio i migliori e non i favoriti nei sorteggi. Ecco le coppie giunte a podio: cat. 5/7 anni: 1° Cavicchi/ Govoni, 2°Fabio/Andrea, 3°Arves/Emalsaui e Gesi / Govoni; Cat 8/9 anni: 1° Patterson/Sterlin, 2° Edoardo/Fabio, 3° Rocarati Guerra e Galuppi/Galleraní; cat 10/12 anni M: 1° Kharmoud/ Kharmoud, 2° Zava/ Maggio, 3° Monesi/ Suffritticat; 12 anni maschile: 1° Melloni/Namouchi, 2°Pisani/Pedini, 3° Grimaldi/Melloni; cat. 11/12 anni femminile: 1°Pacciuto/ Sichera, 2°Gallerani/Ardizzoni, 3° D'Agostino/Ardizzoni; cat.13/16 femminile: 1°Lodi/ Monesi, 2° Mazzoni/Monesi, 3° Girotti/Meotti; cat. Duo basic maschile: 1° Busi/Sichera, 2° Mazzoni/Monesi, 3° Girotti/Meotti.

Calcio

EDILVERDE AVANTI TUTTA

Vince il girone d'andata del campionato Amatori. Ora inizia la volata finale per mister Roma e giocatori

Nel recupero di campionato contro l'Arginone nel campo di Decima Edilverde ha compiuto un piccolo passo falso (2 a 2) che ha soltanto posticipato il sorpasso al Cafè des Anges in vetta alla classifica. Il solito Malaguti ha segnato 2 reti su rigore. Dopo la dodicesima giornata i renazzesi sono primi con 28 punti grazie alla vittoria (2 a 1) strappata nella partita (caratterizzati dai numerosi assenti tra squalificati e infortunati) col Pilastri con reti diTassinari e Malaguti su punizione ormai a tempo scaduto... Il bilancio è quindi finora positivo: 9 gare vinte 1 pareggio e 2 sconfitte. Edilverde è così il secondo migliore attacco del campionato con 33 goal fatti, ovvero una

media di quasi 3 goal a partita. Anche la difesa appare solida e in linea con le migliori difese del campionato. Le condizioni dei campi non permettono di allenarsi, così che la squadra è risulta momentaneamente penalizzata dal punto di vista fisico. Tutta la squadra ha mostrato forza e l'impegno; e mister Roma, è stato bravo ha utilizzato le migliori strategie calcistiche, permettendo così il raggiungimento della vetta della classifica. Tutta la squadra è vicina ai compagni Danilo Tartari e Alessandro Ardizzoni e naturalmente aspetta il sostegno dei propri tifosi perché è iniziata la volata finale! L' "obiettivo campionato" è quindi confermato. Sarà dura ma il mister e i suoi ragazzi promettono spettacolo!

M.R.

Ciclismo

LA STELLA ALPINA PRESENTA I SUOI CAMPIONI

Sabato 27 febbraio a Renazzo alle ore 18.30 presso il Teatro di Renazzo in Piazza Cav. Ferruccio Lamborghini si svolgerà la presentazione ufficiale della Stella Alpina, ormai prossima ad avviare l'ormai imminente stagione sportiva. Per l'occasione saranno festeggiati i ragazzi che lasciano il soadalizo, chi per motivi di studio, chi per passaggio a categorie superiori. Saranno rese note le formazioni 2010 di tutte le categorie. Inoltre verrà premiato anche il neoprofessionista Damiano Margutti. Sarà anche l'occasione per presentare i nuovi sponsor che sono entrati in società e che sosterranno in questo 2010 l'attività ciclistica della Stella Alpina. Com'è ormai tradizione la presentazione sarà preceduta alle ore 17.00 dalla Santa Messa celebrata dal parroco di Renazzo Don Ivo Cevenini presso la Chiesa di San Sebastiano.

Pallavolo

L'IMPRESA MARTINELLI ESPUGNA CREVALCORE

E l'AGS Avis Cento batte e insidia la capolista del suo girone

Dopo il fantastico giro di boa dell'andata che ha visto la conquista della seconda piazza nel Girone B della serie D da parte dell'Impresa Martinelli Cento, si è comunque avuta la netta impressione che il ritorno tutte le squadre di alta classifica dovranno dare fondo alle loro energie per non fare passi falsi e perdere colpi. L'Impresa Martinelli comunque ha iniziato il girone di ritorno facendo capire che non le è affatto passata la voglia di vincere. Ha fatto visita ad un avversario scomodo come la Vis Crevalcore con l'obiettivo di portare a casa punti utili e c'è riuscita in un modo splendido senza mollare dopo che le padrone di casa l'avevano superata per 27 a 25 e 25 a 21 nei primi due set. Il tecnico centese De Filippi ha richiamato all'ordine la squadra invitandola a dimostrare ciò che era nelle sue possibilità seguendo le sue direttive; così è avvenuto e le giallonere centesi hanno letteralmente messo in ginocchio le padrone di casa (25 a 19 e 25 a 16) pareggiando il conto e guadagnando il tie break. Quinto set senza storia, la difesa centese giganteggia e imbecca bene l'attacco che non lascia scampo alle locali. E' un monologo fino al 13 a 6 per l'Impresa Martinelli. Un timido tentativo di rimonta è subito smorzato dal tecnico De Filippi con un time out e la chiusura arriva sul 15 a 9. Identico punteggio dell'andata al Palasport centese dove le centesi avevano dovuto faticare a mettere sotto la Vis, ma stavolta la vittoria vale di più perché arrivata in esterna e con una rimonta eccezionale. Con questa vittoria l'Impresa Martinelli è terza a quota 28 superata di un punto dall'A&G Argelato vittoriosa per 3 a 1 in casa del pericolante Calanca Cesare e sopra ancora c'è la FACOM Fiorano a 35 punti. E proprio con la capolista se la dovrà vedere a inizio febbraio la squadra centese. La Facom ha già perso due partite e chissà che i proverbi non le portino sfortuna in casa del Cento, un campo difficile da conquistare specie se l'avversario è …blasonato.

GIULIANO LODI

AGS AVIS CENTO IN BELLA EVIDENZA

In attesa di riprendere il discorso della Serie D dove l'AGS Evolution è impegnata in un campionato dalle note esaltanti con l'Impresa Martinelli Cento, al secondo posto al giro di boa ed ora, pur vincente nella prima giornata di ritorno sul campo ostico della Vis Crevalcore, al terzo posto, possiamo parlare un po' più diffusamente di una squadra dell'Evolution che si sta comportando molto bene nel campionato provinciale di Seconda Divisione. Il riferimento è all'AGS AVIS CENTO che al momento attuale viaggia in alta classifica, emula della prima squadra. L'AVIS CENTO si trova, a tre partite dal termine della prima fase del campionato, al secondo posto, distanziata di 8 punti (con una partita in meno) dalla capolista New Volley che la squadra centese, guidata da Franco Calanca, è andata nei giorni scorsi a stanare e battere proprio sul suo terreno. Un segno inequivocabile che l'Avis Cento, grazie al lavoro del tecnico, è riuscita ad amalgamare bene le potenzialità presenti nel gruppo ad inizio del campionato, per la verità un po' travagliato, è in grado di mettere in campo una squadra competitiva in grado di dire la sua con tutte le avversarie del girone A in cui milita. Ora mancano tre turni, per le giallonere di Calanca, al termine della prima fase e già si può dare per sicuro l'accesso delle centesi alla seconda fase, quella per l'aggiudicazione della vittoria. L'Avis Cento incontrerà venerdì 5 Febbraio in esterna il Sermide, sulla carta un incontro agevole; poi il martedì 9 (ore 20,30) alla Palestra Bocciofila affronterà il derby di ritorno con l'altra squadra dell'Evolution partecipante al campionato, l'AGS Europrogramme guidata dal giovane Marco Parenti, squadra dalle iniziali grandi promesse, andate però deluse per una serie incredibile di incidenti che ha menomato la squadra che ora attinge alla formazione minore dell'under 16 in attesa di recuperare le titolari. All'andata il derby fu appannaggio dell'AVIS per 3 a 2, in una gara molto sentita e combattuta. Venerdì 12 poi alla Palestra di Renazzo l'AVIS Cento affronterà i cugini del Casumaro terzi in classifica a quota 15. La classifica attuale: New Volley Ferrara 25, AVIS CENTO 20 (1 partita in meno) Casumaro 15. Con punteggi minori Biotron, Europrogramme e Sermide.

GIULIANO LODI

Amarcord

MONTANARI, L'INDIMENTICATO D.S.

A 10 anni dalla sua scomparsa lo ricordano i "suoi ragazzi". Rino ha dedicato la vita al ciclismo ed è stato un innovatore: ha infatti introdotto il casco integrale

E' ancora molto vivo nel mondo del ciclismo centese il ricordo di Rino Montanari, d.s della Stella Alpina dalla metà degli anni '70 fino al 2000. Ex professionista (ha vinto il Giro di Piemonte a tappe e con la maglia azzurra una tappa del giro Berlino - Praga - Varsavia), non si è mai allontanato dal mondo del ciclismo nemmeno quando si ritirato dalle corse. Dopo essersi trasferito a Renazzo, ha fatto della Stella Alpina una società ciclistica molto quotata. Alcuni dei "suoi ragazzi" lo hanno definito come un secondo padre. Iniziamo con il presidente della Stella Alpina **Fabio Busi** (campione italiano allievi su strada nel '78 e plurivittorioso anche nella categoria juniores, dove conquista la maglia tricolore nella corsa a punti nell'80): "Non è stato solo il nostro direttore sportivo. Chiunque di noi ha avuto bisogno di lui anche fuori dall'ambito ciclistico. Ci ha trasmesso il suo stile di vita. Come società vogliamo portare avanti i principi che ci ha trasmesso: infatti il sacrificio che è necessario per praticare il nostro sport è lo stesso che i nostri ragazzini troveranno un giorno in ambito lavorativo." Il consigliere **Fabio Benotti** (campione regionale 1982 e che a più riprese ha vestito la maglia azzurra) sfoglia il libro della memoria: "E'stato il mio direttore sportivo, ce l'ho nel cuore perché è stato per me come un secondo papà. Aveva un carattere autoritario, ma ci ha dimostrato che solo con la disciplina e l'impegno si possono raggiungere risultati. Ho corso per una decina di stagioni, ma solo due volte l'ho visto contento! Non mi ha mai detto <<bravo sei andato bene!>>, voleva sempre qualcosa di più!". **Alberto Melloni** (ha corso per la Stella Alpina per 5 stagioni) spiega: "Rino Montanari è stato anche per me come un secondo padre: mi ha insegnato con lo sport valori, validi anche nella vita di tutti i giorni: il rispetto degli avversari così come il rispetto degli altri. Di Rino ricordo una frase, che pronunciata naturalmente in dialetto, mi colpì moltissimo. Fissandomi negli occhi con il silenzio finale mi ha spiegato che: <<la bicicletta non regala niente a nessuno: niente allenamenti, niente vittorie; se vuoi vincere l'allenamento non è mai troppo!>>. Come lui nell'ambiente del ciclismo a quei tempi non ce n'erano molti, tutti lo conoscevano e tutti lo rispettavano. Di poche parole, ma quelle che diceva lasciavano il segno, non doveva spiegare tanto, a volte il solo sguardo era sufficiente per fare capire cosa bisognava fare." **Davide Balboni** (attuale presidente regionale della FCI, Federazioni Ciclistica Italiana, cresciuto sportivamente ma anche come dirigente e tecnico nella Stella Alpina) ricorda Rino per un motivo molto importante: "Mi ha cambiato la vita! Quando mi sono ritirato dall'attività agonistica è stato lui a indicarmi la strada che dovevo percorrere! Mi ha infatti iscritto al corso per diventare tecnico. Ho così iniziato un'altra carriera che mi ha dato grandi soddisfazioni a livello regionale, nazionale e internazionale. Da tecnico ho vinto tre titoli mondiali giovanili: la prima maglia l'ho consegnata proprio a Rino!".

Anche fuori della Stella Alpina è ancora vivo il ricordo di Montanari. "Era il deus ex machina del ciclismo locale- spiega **Riccardo Patrese**, attuale presidente del velodromo di Cento -. Personalmente avevo un bellissimo rapporto con lui. E' stato l'ultimo organizzatore a portare grandi ciclisti (come Francesco Moser ndr) all'Ardizzoni. Non dimentichiamo poi che per aumentare la sicurezza dei ciclisti ha inventato e prodotto il casco integrale Camon." Proprio questa innovazione è stata particolarmente apprezzata tanto che Rino è diventato il fornitore ufficiale delle squadre nazionali italiane. Purtroppo il 3 febbraio del 2000 un male incurabile lo ha strappato all'affetto dei suoi cari. Esattamente 10 anni dopo la sua scomparsa, è stata celebrata una messa in sua memoria presso la chiesa di Renazzo.

FRANCESCO LAZZARINI

Corsa

TOCCHIO PROTAGONISTA AL BOLOGNACROSS

Ha vinto la prova di Pieve di Cento

La prima prova di Bologna Cross, si è svolta nella campagna di Pieve di Cento, quest'anno imbiancata di neve. Ben quattrocento atleti si sono presentati al via. Alle 14.30 i veterani hanno inaugurato il percorso, seguiti dagli ammirati sguardi della piccola folla di tifosi che segue la manifestazione. Paolo Lombardi, classe 1953, parte lentamente, lascia sfogare gli avversari, controlla che il vantaggio non diventi pericoloso, poi inizia la rimonta. Li supera nell'ultimo chilometro, senza lasciarli possibilità di scampo e taglia il traguardo con un rassicurante margine di vantaggio di dieci secondi. Il vero protagonista di questa campestre è Massimo Tocchio, portacolori della Gabbi, uno tra i team più agguerriti della regione. Protagonista delle corse su strada, specialista delle mezze maratone, si confronta con questa specialità che lo vede tra gli attori principali a livello regionale. La sua è una vittoria annunciata, si porta al comando e trasforma la sua corsa in una esibizione di potenza. Ora bisognerà attendere il mese di marzo per seguire la seconda prova di Bologna cross, si andrà nella suggestiva cornice del parco lungo il fiume Sillaro di Castel San Pietro.

Eventi

IL TEAM 6 ASPETTA DI TORNARE IN STRADA

E' ancora inverno ma già si preparano i tanti appuntamenti primaverili

Nevica ancora e con le strade gelate non è facile praticare sport, specialmente se si tratta di ciclismo e noi comuni mortali che cerchiamo qualche ritaglio di tempo per fare la cosidetta "sgambata", ci ritroviamo in attesa che la stagione ci dia una tregua. Ma perché rischiare così tanto la propria salute per fare della fatica?! Non è facile spiegare come scatta questa "molla", certo è che un professionista ha buone ragioni (economiche anche…) ma un cicloamatore? Personalmente ritengo sia la stessa motivazione che spinge un tennista a giocare sotto un sole cocente o un maratoneta che corre sotto la pioggia oppure uno sciatore che trascorre 20 minuti su una seggiovia (l'attesa si somma al trasporto … rigorosamente al freddo!!!) per 3 minuti di discesa. La spiegazione principale che accomuna così tanti sportivi credo sia la **passione**: ti fa fare cose che se non ti piacessero non le faresti nemmeno a pagamento!!! E il cicloamatore, come tutti gli appassionati, non demorde neanche in questi momenti: controlla quindi da cima a fondo la propria bici, senza trascurare ogni minimo dettaglio, con il pensiero rivolto alle uscite e alle strade che presto scorreranno sotto le sue ruote. Il Team 6 sta organizzando per questa stagione un calendario che servirà non solo agli iscritti per sapere quando e dove sono i punti d'incontro, ma anche a tutti coloro che volessero aggregarsi. Sul sito (www.team6cycling.it) oltre a provare tutte le informazioni riguardanti la società si possono già quindi trovare le date dei primi appuntamenti, a cui se ne sommeranno quando la stagione sarà propizia. Il Team 6 pur mantenendo i propri colori sociali, da questa stagione avrà una divisa che cambia radicalmente. Grazie alla collaborazione con la Biemme, ditta leader nel settore ha messo a disposizione del Team 6 un abbigliamento realizzato in parte con un nuovo tessuto: si tratta del carboion, un materiale che aiuta a mantenere la temperatura del corpo il più costante possibile. Il colore bianco prevarrà sul rosso e sul nero, utilizzati per le scritte e le finiture... Non bisognerà quindi meravigliarsi se da metà marzo si vedranno ciclisti del Team 6 con completi diversi, sono sempre loro! Quest'anno il primo grande appuntamento sarà la Gran Fondo Davide Cassani (a Faenza), nella speranza che sia un'edizione meno bagnata di quella del 2009. L'appuntamento, quindi, è sulle strade (sperando che le riasfaltino!)

DARIO GILLI

Formazione

SPORT E COMUNICAZIONE

Il corso è organizzato dalla Scuola Regionale dello Sport e dal comitato provinciale del CONI

La comunicazione multimediale ha assunto negli ultimi anni un ruolo di primaria importanza per ogni società sportiva che intenda caratterizzarsi per modernità, professionalità, spettacolarità e che voglia aumentare la propria visibilità nel mondo economico-sociale e dello spettacolo. In particolare il sito web diventa il canale comunicativo primario utilizzato per presentarsi e offrire servizi agli utenti, siano essi tifosi, appassionati, addetti ai lavori o semplici curiosi. Il corso si prefissa l'obiettivo di favorire la comprensione del sistema dei media e i suoi processi operativi, fornire le linee guida per un efficace utilizzo degli strumenti di comunicazione. Venerdì 26 febbraio prenderà avvio "Sport e Comunicazione" il corso di formazione che nasce dalla collaborazione tra il comitato provinciale CONI di Ferrara e la Scuola dello Sport Emilia Romagna. L'iniziativa sarà rivolta a dirigenti di società sportive, a laureati in Scienze Motorie e comunque, ad ogni persona interessata. Si svolgerà presso la sede del comitato provinciale CONI di Ferrara in via Bongiovanni 21. Il percorso formativo si dipanerà su quattro incontri di 3 ore cad. per un totale di 12 ore, secondo il seguente calendario: venerdì 26 (dalle 20,30 alle 23,30) e sabato 27 febbraio (dalle 9,30 alle 12,30); venerdì 5 (dalle 20,30 alle 23,30) e sabato 6 marzo (dalle 9,30 alle 12,30). La partecipazione sarà gratuita per i tesserati delle associazioni sportive dilettantistiche; negli altri casi, invece, la quota d´iscrizione prevista sarà minima e comprensiva anche delle spese per il materiale didattico. A fine corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Il sito www.ferrara.coni.it gli ha dedicato un'intera sezione ed è possibile scaricare il modulo d'iscrizione. Per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri telefonici: 0532-5125, oppure 053256024 (dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 13,00).

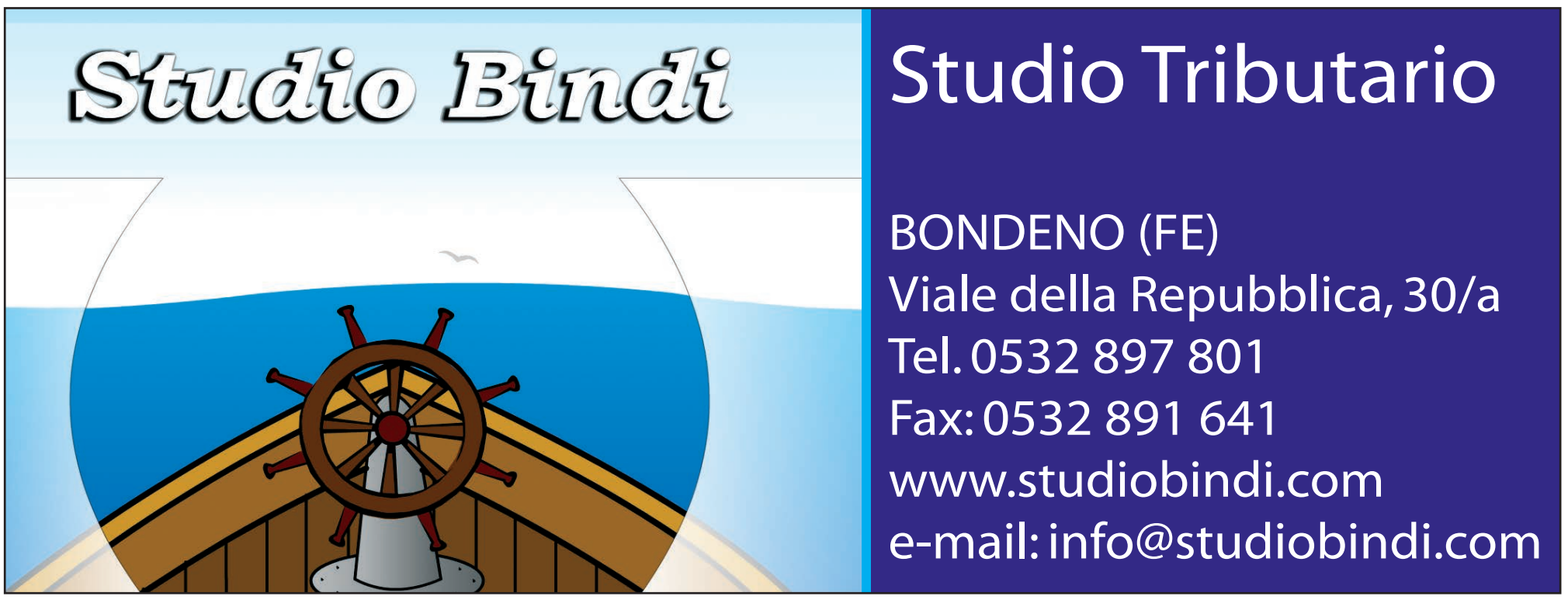
Pesca

LA BREME

Considerata l'importanza di questa specie a livello agonistico, andiamo conoscere più da vicino questo pesce. L'abramide o breme (abramis brama) è un pesce con il corpo fortemente gibboso, lateralmente compresso , la testa è piccola confronto al corpo , la bocca è protrattile e priva di barbigli. Il colore del dorso è grigio scuro mentre i fianchi e il ventre sono più chiari con riflessi argentati. Nel periodo di frega la base delle pinne ventrali assume un colore rossastro., è diffuso in tutta Europa dai Pirenei al Mar Caspio e da poco tempo popola le nostre acque dolci, dove ha trovato un ambiente idoneo per riprodursi. La lunghezza massima si aggira sui 50 cm corrispondente ad un peso di circa 5 kg. Le breme prediligono i laghi o i canali a lento corso e non molto profondi, con fondo argilloso o fangoso, vivono in piccoli gruppi, salvo in inverno quando fa molto freddo che si uniscono in branchi foltissimi dove le acque sono più profonde.

E' un pesce che si nutre di larve di insetti, anellidi, crostacei, e piccoli molluschi , raggiunge la maturità sessuale dopo 3 – 4 anni di vita. La riproduzione avviene da maggio a giugno, ogni femmina può deporre fino a 300 mila uova, che si schiudono in media dopo 4-10 giorni con la temperatura dell'acqua che deve essere superiore ai 13 gradi. La breme oltre a dare grande soddisfazione ai pescatori sportivi, non ha un grosso valore economico, anche se nelle regioni del Nord Europa le sue carni sono apprezzate specialmente negli esemplari di grossa taglia.

GIULIANO BOLDINI



Psicologia

PATTINAGGIO

Tra gli sport invernali quello più praticato oltre allo sci è certamente il pattinaggio sul ghiaccio.

Per praticarlo infatti non è necessario andare in montagna per trovare una pista, perché nel periodo invernale e in modo particolare in quello natalizio, nelle città e nei paesi di tutta Italia, si possono trovare nelle piazze dei centri cittadini, delle belle piste di ghiaccio, con il noleggio pattini e a volte si può trovare anche un insegnate.

In questo modo il pattinaggio è diventato uno sport accessibile, alla portata di tutti e senza distinzione di età; infatti si cimentano nella difficile arte dello stare in equilibrio sul ghiaccio, tanto i bambini quanto gli adulti, il tutto senza pretese di diventare dei campioni. Perché agli inizi stare in equilibrio sul ghiaccio e con ai piedi due sottili lame è già un grande successo.

Anche il pattinaggio, come altre specialità sportive, tipo il nuoto, la canoa o lo sci, era praticato dall'uomo nella sua vita quotidiana, molto tempo prima di diventare uno sport.

Le sue origini

I popoli nordici furono i primi pattinatori e lo furono per necessità, dal momento che d'inverno le distese di acqua gelavano e il modo più vantaggioso per attraversarle era quello di utilizzare dei strani "accessori" da legare alle scarpe. I primissimi pattini erano fatti con degli ossi di animale perforati e legati alle scarpe, ma già nel 1300 in Olanda cominciarono ad utilizzare le prime lame di ferro.

Gli olandesi, grazie alla loro esperienza, dovuta al fatto che il loro territorio è ricco di corsi d'acqua che d'inverno gelano, fecero scuola, e diffusero questa pratica nel resto dell'Europa.

Nel 1700 a Versailles tra i tanti divertimenti c'era anche quello di terminare le feste con danze sul ghiaccio di qualche laghetto, e forse per non essere da meno o semplicemente perché faceva abbastanza freddo, lo stesso facevano anche in Inghilterra alla corte degli Stuart, che si divertivano pattinando sui ghiacci dei canali e dei laghetti dei palazzi di corte.

Nell'800 era ancora uno sport per pochi e per ricchi. In alcune stampe dell'epoca si possono ancora ammirare raffigurati distinti signori in cilindro e dame elegantemente vestite con mantelle e manicotti, intenti a scivolare sul ghiaccio con ai piedi dei pattini.

Nel frattempo avevano sostituito le lame di ferro con quelle di acciaio.

L'evoluzione dei pattini continua, ma il progresso della scarpa a cui attaccare le lame fu più lenta di quella delle lame stesse, si trovò alla fine la soluzione migliore ancora oggi adottata, quella di avvitare le lame direttamente alla suola della scarpa .

Come ogni sport che si rispetti anche il pattinaggio ha il suo personaggio importante e pare che sia quello di un nordamericano un certo Jack Haynes, abile pattinatore ma di mestiere maestro di danza. Nel periodo della guerra civile insegnava a New York ma aveva pochi allievi, quindi si trasferì in Europa a Vienna, dove il valzer imperversava, nacque così il pattinaggio artistico moderno su ghiaccio.

Il pattinaggio oggi

Fin dai suoi esordi nello sport il pattinaggio si divise in due specialità: la velocità (diretta erede della tradizione olandese ed europea), l'artistico e il ritmico.

La velocità si svolge su distanze diverse, da percorrere ovviamente nel minor tempo possibile, i pattini hanno caratteristiche particolarmente adatte per la velocità, per esempio le lame sono più lunghe di quelle utilizzate per l'artistico.

L'artistico invece richiede l'esecuzione di "figure" da eseguire in successione accompagnate dalla musica, si eseguono da soli o in coppia o in gruppo.

Le specialità del pattinaggio sono diverse ma tutte sono estremamente suggestive e spettacolari.

L'attenzione cade immediatamente su come una persona riesca a stare in piedi e a muoversi scivolando semplicemente su due lame sottili.

Certamente è questione di pratica e di abilità, ma è soprattutto questione di equilibrio del corpo, questo è infatti il primo elemento da imparare quando ci si mette ai piedi un paio di pattini. Le lame sono sottili ma sono concave, quindi la parte che poggia sul ghiaccio è fatta da un filo interno e da un filo esterno che incidendo il ghiaccio permettono di stare in piedi.

Per questa sua principale caratteristica è quindi uno sport indicato certamente per tutti i bambini, ma in modo particolare lo è per quelli che hanno sempre un po' di timore a muoversi. La ricerca dell'equilibrio promuove nel bambino impacciato la padronanza dei propri gesti e il controllo del corpo, aiutandolo così a sciogliersi e a padroneggiare il proprio movimento.

A seconda della specialità scelta, dominerà per esempio l'eleganza del gesto nell' l'artistico, oppure nella velocità la forza e lo scatto, o ancora la potenza nelle altre specialità come l'hockey molto amato dai maschietti.

Il pattinaggio può essere considerato uno sport completo, infatti rinforza molto le gambe, e fa anche lavorare il busto e le braccia. Non solo ma fa lavorare anche la "testa", perché l'equilibrio è un fatto che riguarda principalmente l'atteggiamento mentale verso il corpo, verso la consapevolezza del proprio "Io corporeo", perciò dei movimenti che servono per trovare la stabilità , anche di quei movimenti e di quei gesti che sembrano "involontari".

Tutto deve essere sotto controllo, ma allo stesso tempo deve essere eseguito in modo armonico, fluido, quasi rilassato, a tutto questo poi si aggiungeranno le qualità richiesta dalla specifica specialità scelta.

Agli inizi per potersi dilettare sul ghiaccio non serve possedere doti particolari oltre naturalmente alla buona volontà e a un po' di impegno. Bisogna anche non avere fretta, per evitare di fare brutte cadute.

Il divertimento è quindi garantito, si pattina come meglio si può in compagnia di amici, con tutta la famiglia, o da soli, accompagnati dalla musica.

Chi invece vuole praticarlo più seriamente allora si rivolgerà ad un maestro esperto, e alle federazioni di pattinaggio. I bambini possono iniziare molto presto a calzare i pattini, sarà un buon modo per imparare a muoversi con scioltezza Quando poi saranno più grandi, alle elementari o alle medie possono cominciare a praticare una delle diverse specialità del pattinaggio

Ricordiamo che per fare dell'agonismo bisogna fare allenamenti molto intensi, la relativa facilità iniziale e la scioltezza dei movimenti può trarre in inganno sulla effettiva difficoltà e sull'impegno richiesto in seguito. L'atleta che fa agonismo deve lavorare molto sia sulla pista che in palestra, deve quindi saper gestire le proprie risorse e affrontare le fatiche.

Inoltre le competizioni sono distanziate nel tempo, questo comporta il saper mantenere alta sia la motivazione che l'attenzione verso un impegno distante nel tempo. In gara tutto si disputa in pochi minuti, ci si gioca tutto in uno spazio di tempo breve, lì l'attenzione è importantissima, servono nervi saldi, e alta concentrazione da veri campioni.

Pattinare con le rotelle

Se pattinare sul ghiaccio comporta necessariamente avere a disposizione una pista, pattinare con le rotelle diventa più semplice. Una volta lo si faceva spesso in strada o sui marciapiedi, con pattini molto semplici e le ruote di legno.

Ma anche per loro ci sono state importanti evoluzioni e la tecnica li ha migliorati sotto tutti i punti di vista.

Anche per le rotelle viene richiesta abilità e capacità di equilibrio.

Potremmo dire che lo sport del pattinaggio in generale comporta: agilità, "tonificazione", miglioramento della circolazione, rinforzo muscolare, armonia nei movimenti, concentrazione. Insomma ha tutte le carte in regola per essere definito uno sport completo. Soltanto dovrebbe essere forse più diffuso dai media.

Ma resta comunque lo sport dell'arte dell'equilibrio e dello "scivolamento", non importa se su ghiaccio, cemento o altro, l'importante è pattinare, il divertimento è garantito, provare per credere.

MARISA ANTOLLOVICH
Psicologa dello sport
antollovich@libero.it

Sapori senza maschera cibo & salute

Carri, maschere, coriandoli e testimonial. Ma non solo. Il Carnevale di Cento, anzi "Cento Carnevale d'Europa", da un paio d'anni va oltre e punta anche su alimentazione e gastronomia, settori che ben si sposano con la kermesse chiamata a trasformare l'inverno in primavera. Torna dunque "Sapori senza maschera", la bella serie di incontri ("Sono dei forum") in quattro…puntate più una che sveleranno piccoli e grandi segreti del pianeta "cibo e salute". Il coordinamento è del vulcanico Adriano Facchini esperto di marketing territoriale, in collaborazione con Comune, Cassa di Risparmio di Cento, Coop e Camera di commercio. Sabato mattina alla Pandurera, quindi, prenderà il via la manifestazione riservata ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori dell'area.
Utili, piacevoli, didattiche ma anche etiche.

Da sx: Giovanni Rana e Vincenzo Tassinari

Le prime due conferenze di "Sapori senza maschera", svoltesi il 30 gennaio, hanno colto l´ambizioso obiettivo che si erano posti gli organizzatori raggruppati sotto il segno delle "cinque C", come dire Comune, Cassa di Risparmio di Cento, Coop, Camera di Commercio (new entry) e ovviamente Carnevale. Il primo dei quattro sabati della manifestazione ha dunque confermato validità e interesse per il tema, legato all´ alimentazione consapevole, ai cibi controllati e, di fatto, alla difesa della salute. E´ insomma partita con il piede giusto la seconda edizione di questo ciclo di incontri affidati ad Adriano Facchini, uomo di marketing, profondo conoscitore del mondo agricolo e delle industrie di trasformazione. L´argomento era, specificamente, la filiera del frumento, affrontata in mattinata alla Pandurera (per i ragazzi) nella versione "biscotti e pane", e nel pomeriggio a Palazzo del Governatore, secondo un´ottica più ampia e con taglio più orientato al produttivo visto che si è parlato molto anche di agricoltura. Giovanni Rana è stata la star del pomeriggio: un ritorno, il suo, invocato da una platea che lo scorso anno gli aveva tributato una specie di trionfo: la sua popolarità è legatissima alla sua enorme capacità comunicativa che il re del tortellino utilizza con naturalezza quanto con efficacia. Nella mattinata più di trecento ragazzi delle scuole medie di Cento e Pieve e delle superiori di Cento (Liceo, Isit Bassi-Burgatti e Ipsia Taddia) e dell´Agrario di Finale avevano partecipato con grande attenzione ad un incontro che aveva visto alternarsi al microfono il chimico degli alimenti Vincenzo Brandolini dell´Università di Ferrara ed il cardiologo e giornalista scientifico Alvaro Vaccarella. Entrambi, chiari e piacevoli, (relatori anche nel pomeriggio) hanno ricordato ai ragazzi l´importanza di una corretta alimentazione sostenuta dall´assunzione quotidiana di cereali, base della piramide alimentare. Brandolini ha anche sottolineato la diversità delle farine, utilizzate per prodotti da forno diversi. Vaccarella ha colto la preziosa occasione per invitare i ragazzi ad un sano stile di vita: no fumo, attività fisica a go go e alimentazione corretta con cereali, frutta e verdura su tutto.

Il tutto esaurito alla Pandurera

La platea attenta al convegno

Gli studenti ritirano le shopper all'ingresso

Un´indagine scientifica, ha poi ricordato, ha provato che "chi mangia cereali riduce di un terzo il rischio di contrarre malattie cardiovascolari". Due le case history della mattinata: Deco (frollini, fra l´altro) ed East Belt (panini per Mac Donald´s ed altri); tre nel pomeriggio con la centese Pasta Andalini (oltre mezzo secolo di attività), Eurovo (il colosso del settore) e Rana che ha presentato un coinvolgente film. Per gli organizzatori sono intervenuti il sindaco Flavio Tuzet, il direttore generale di CariCento Ivan Damiano, il presidente della Camera di commercio Carlo Alberto Roncarati e per Coop il centese Vincenzo Tassinari che chiudendo il convegno ha ricordato che dalle crisi si esce solo cooperando.

Da sx: Ivano Manservisi, patron del Cento Carnevale d'Europa, Adriano Facchini, ideatore di "Sapori senza maschera", Vincenzo Tassinari, presidente di Coop Italia e Ivan Damiano, direttore generale della Cassa di Risparmio di Cento.

IL PROGRAMMA

Sono programmate altre tre mattinate per gli studenti (quelle del 6 e 20 febbraio ancora alla Pandurera, il 13 febbraio al Borgatti) che avranno come temi la carne (con il nutrizionista e consulente Rai Carlo Cannella e Andrea Poli del NFI- Nutrition Foundation of Italy), poi l'ortofrutta del territorio (ancora Brandolini-Vaccarella), infine i salumi italiani (interverrà di nuovo Cannella). In tutti gli incontri verranno presentate interessanti Case History di importanti aziende per valorizzare la cultura della Filiera sui giovani consumatori. Ma l'ultima giornata sarà davvero speciale perchè sia la mattina che il pomeriggio (alle 17 in Cassa di Risparmio) interverrà quale ospite d'onore il Nobel per la Medicina Luc Montagnier. Di rilievo anche la mostra, che sarà allestita in Cassa, su "Coltura e cultura" tratta un'importante collana edita dalla Bayer. L'ultima appendice, sabato 27 febbraio week end conclusivo di Carnevale, si parlerà di energie alternative con lo scienziato Pietro Dal Piaz e il dirigente Enea Vito Pignatelli.

Castagnole ripiene di crema pasticcera

Ingredienti Castagnole: 450 g di farina, 2 uova, 100 g di zucchero, 1 cucchiaio di zucchero vanigliato, 1 bustina di lievito per dolci, un pizzico di sale 50 g di burro, vino bianco secco, zucchero vanigliato q.b., olio per friggere

Ingredienti crema pasticcera: 500 ml di latte; 150 g di zucchero; 4 rossi d'uovo; 70 g di maizena; 1 g di vaniglia; 1/2 scorza di arancia.

Preparazione crema pasticcera: Mescolate in una pentola uova, zucchero e maizena, aggiungete il latte bollente, portate tutto in ebollizione per almeno 2 minuti mescolando continuamente e aggiungete per ultime la scorza di arancia grattata e la vaniglia. Fate raffreddare ricoprendo la crema ottenuta con la pellicola trasparente in modo che non si formi la pellicina.

Preparazione castagnole: Fate una pasta con la farina, le uova, lo zucchero, lo zucchero vanigliato, il lievito, il sale e il burro ammorbidito, aggiungendo vino bianco quanto basta per avere una pasta né troppo dura né troppo molle. Lavoratela bene per circa 10 minuti, tagliatela poi a pezzetti che arrotolerete in modo da ottenere dei cilindretti grossi come il dito medio, ritagliandone poi dei pezzetti lunghi circa 2 cm con cui formerete tante palline che friggerete in abbondante olio (devono galleggiare) ben caldo avendo cura di rigirarle continuamente. Quando ben gonfie, scolatele sulla carta assorbente, farcitele con la crema pasticcera e servitele spolverizzate con lo zucchero vanigliato.

GIANNI LONGHI

Artista dalla pittura fresca, limpida e vera

GIANNI LONGHI nasce a Ferrara dove vive e lavora in Via dei Gelsomini a Malborghetto di Boara.

Autodidatta, senza nulla dimenticare delle esperienze fatte con il noto Maestro ferrarese Marcello Tassini, anzi, facendo di esse tesoro per le nuove creazioni. I dipinti di questi ultimi anni infatti comprovano questa verità in una sintesi piena di significato e di forza per realizzare opere più vive, dove lo splendore del colore e del disegno si alleano. Gianni esprime tutta la sua passione per l'arte ed il suo amore per la natura, significativa ed espressiva, dal vivacissimo ingegno: Ferrara, le nature morte, le Venezie, i paesaggi del Delta, i campi, il mare; tutto ciò che trova sulla sua strada gli fornisce i soggetti per la sua arte. Un gusto rinvigorito ed affinato con gli anni gli suggerisce i modi della rappresentazione, i quali sono semplici e diretti. Sebbene egli viva nel suo tempo, la poeticità con cui egli guarda

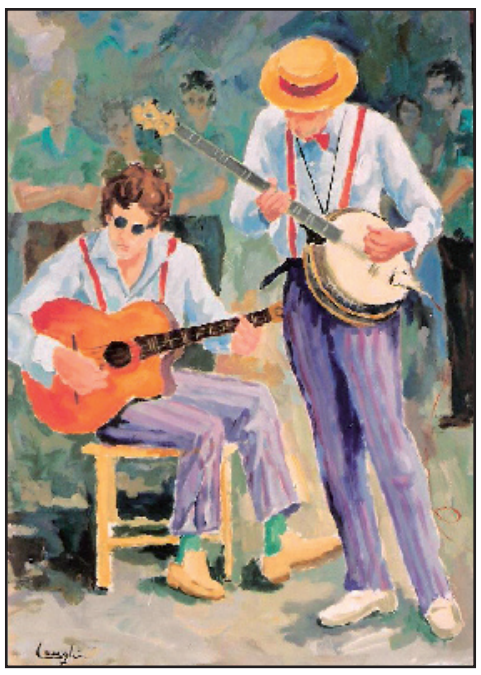
Vaso di fiori

la natura, mentre essa parla alla sua anima, lo spinge a rappresentarla con veloce entusiasmo e proprietà eloquente di colori e di forme.

Le sue opere svelano una straordinaria freschezza, una rinnovata meraviglia per lo spettacolo della natura e non solo, poichè possiedono una qualità musicale. Come in musica, quel che conta sono le pause, i momenti di sospensione e le vibrazioni.

Il delta

E' noto che, in un periodo come questo, in cui la pittura, privata di fondamenti naturali, di una espressività, degenera troppo spesso in mero tecnicismo, in astrattezze convenzionali e in semplici virtuosismi decorativi, è sempre più difficile trovare artisti

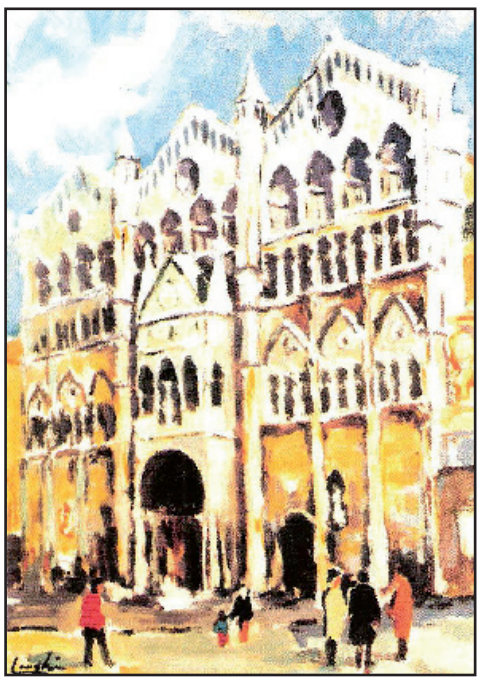


Buskers

come Gianni Longhi che continuano ad operare in schietta rettitudine disegnativa, compositiva e coloristica. E' da ammirare la sua sapiente semplicità, e soprattutto quel suo ricondurre nella pittura l'alito vivo della poesia e del sentimento e il vario incontro delle luci, delle stagioni nei paesi e nelle raffigurazioni delle cose naturali. E specialmente per queste sue virtù, fattesi dappertutto sempre più rare, che oggi la pittura di Gianni è da considerarsi fresca, limpida e soprattutto vera.

Ha partecipato con successo a varie collettive e personali dal 1974 ad oggi; ne elenco alcune fra le più importanti sul territorio nazionali: Ferrara, Mirano (VE), Rovigo, Galleria Modigliani (MI), Gorizia, Mirandola (MO).

Venezia



Il duomo di Ferrara

Hanno scritto di lui: Antonio Caggiano, Gabriele Turola, Filippo da Rè, Michele Govoni, Antonio Castellana e altri.

LAURA ROSSI

La lettera di zia Rosita

E' in uscita il nuovo romanzo di Carlo Costanzelli

L'amore è imprevedibile, questo si sa, e non conosce ostacoli nello spazio e nel tempo. Di certo però il giovane protagonista di questo romanzo non si sarebbe mai sognato di recarsi a Rimini insieme alla vecchia e scorbutica prozia Rosita, entrambi in cerca dell'anima gemella. L'anziana signora spera di ritrovare un suo antico spasimante e rispondere "sì" ad una proposta di matrimonio lasciata in sospeso per più di cinquant'anni; il ragazzo approfitta della spedizione romagnola della zia per inseguire la scia di una ragazza conosciuta ad una festa. Fra vecchie conoscenze e nuove amicizie, fra bar in competizione calcistica e discoteche sulla riviera, fra incomprensioni generazionali e percorsi di formazione, le due vicende amorose si snodano in parallelo, finché soltanto una troverà la felice realizzazione. www.carlocostanzelli.it .

Sotto l'Alto Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Emilia-Romagna

Provincia di Ferrara

emilia romagna

Ferrara terra e acqua

gemellato con Rio de Janeiro Carnevale del Mondo

Federazione Italiana Carnevali

www.dinamicamedia.it

CENTO® CARNEVALE D'EUROPA 2010

Comune di Cento

il Carnevale Faraonico!

EVENTI DI CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Gli esuberanti VENT'ANNI del Carnevale raccolti in un libro

CONTATTACI PER ACQUISTARLO!

Conducono IVANO MANSERVISI & FRIENDS

PARTNERS UFFICIALI

VIVO

RADIOBRUNO www.radiobruno.it

QN Quotidiano Nazionale il Resto del Carlino IL GIORNO LA NAZIONE

Parente FIREWORKS

Ospite d'Onore

Al Cento Carnevale d'Europa Sapori senza Maschera

DECO INDUSTRIE

Amadori Passione di Famiglia

Casa Modena

Valfrutta Cooperative Agricole

Roberto Tutto il buono del pane

Vassalli Bakering

Pivetti Amor di farina

pizzoli dal 1926 Lo specialista italiano delle patate

CAVIRO

Giovanni Rana

Euroo

coop

CPR System Il risparmio intelligente

Consorzio Agrario Worbas di Ferrara

MONTANA

Orva

PARMAREGGIO

Macè Fresco di frutta

Andalini Creatività in cucina

14-21-28 febbraio • 7 marzo

CARRI IN SFILATA, REGALI DAL CIELO, MUSICA LIVE DA SBALLO!

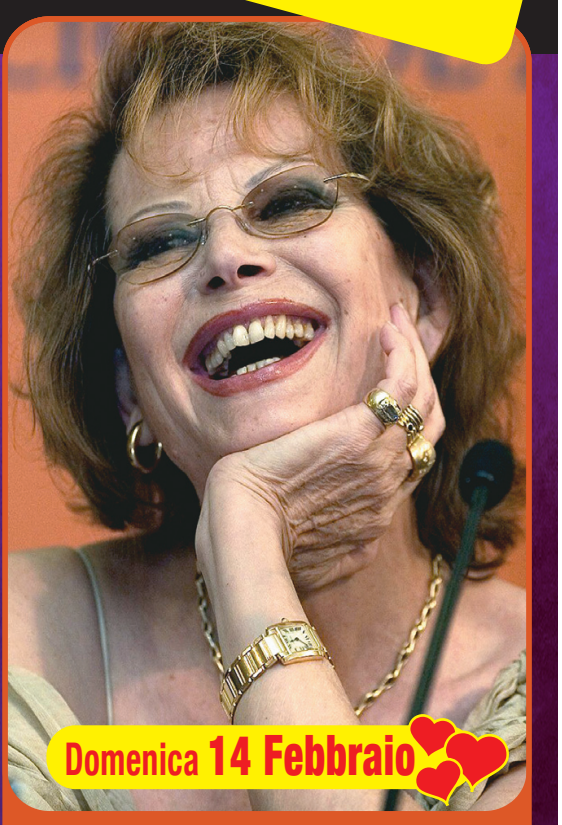
Domenica 28 Febbraio conducono IVANO MANSERVISI e JO SQUILLO

Musica Live di SANDRO COMINI CARNIVAL BAND

Domenica 14 Febbraio
conducono
IVANO MANSERVISI e ANDREA MINGARDI

Domenica 21 Febbraio
conducono
IVANO MANSERVISI e RED RONNIE
OSPITE D'ONORE
Premio Nobel per la Medicina 2008
Luc Montagnier

Domenica 28 Febbraio
MADRINA D'ECCEZIONE
Miss Italia 2009
Maria Perrusi



Domenica 14 Febbraio

A San Valentino festeggiamo con la protagonista dell'indimenticabile storia d'amore "Il Gattopardo"
Claudia Cardinale
ICONA DELLA BELLEZZA ITALIANA NEL MONDO

www.carnevalecento.com - info@carnevalecento.com - tel. 051 904257 - fax 051 6832230

Cassa di Risparmio di Cento SpA

Landini Trattori www.landini.it

BLANX

Reno Gas Energy

Bionsen

Energea s.r.l. Energie Rinnovabili Bologna www.energea.biz Concessionario Enel.si

Camera di Commercio Ferrara

Elettrostamperie Poppi

Gruppo Barbieri
Officine Barbieri s.r.l. Costruzioni Meccaniche - Tel. 0532.890031
Ossiind Ossitaglio Industriale s.p.a.

Poppi Ugo Euroforge S.p.A.